ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 4/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. | Trieste, Venerdì 16 Novembre 1900 | TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. | N. 6886

Gli americani amici della Cina

LONDRA 15 (B). Il *Times* ha da Nuova York: Il risultato della politica di Mac Kinley consiste in ciò che la Cina e l'Europa sono pervenute al convincimento che nella questione pendente fra la Cina e la cristianità, gli Stati Uniti stanno dalla parte dei cinesi o per lo meno si tengono estranei al concerto europeo.

L'attuale caparbietà della Cina forse si spiega in parte con ciò che la Cina è convinta di essere riuscita a distorre gli Stati Uniti dall'opera concorde di civiltà delle altre potenze. Che il Governo americano sia per la pace ad ogni costo non è da ammettere; però i sagrifici ch'esso pare risoluto a fare a danno della cristianità, per favorire gli interessi della Cina e degli Stati Uniti stessi, sono davvero molti e considerevoli.

Così il Governo americano s'è accaparrato bensì le simpatie della Cina, ma naturalmente esso non può pretendere di aver anche quelle dell'Europa.

LA COMMEDIA CINESE.
Quale sarebbe la vera soluzione.

PARIGI 15 (N). Il *Matin* pubblica una intervista avuta da un suo redattore per mezzo di un interprete con l'inviato cinese a Parigi. Quest'ultimo, interrogato dal giornalista circa le condizioni di pace da imporsi alla Cina e testè pubblicate, rispose scrollando le spalle: Queste non sono che ciancie. A chi si vogliono imporre queste condizioni? Le potenze alleate non si trovano di fronte ad alcun potere responsabile. I pretesi plenipotenziari cinesi Li-Hung-Ciang ed i suoi colleghi non fanno altro che sostenere una finzione diplomatica. Essi non possono fare assolutamente nell'altro che tirar in lungo con tutte le astuzie possibili le trattative per guadagnare tempo e per salvare la loro testa. Se si mostrassero restii, anzichè far le viste di piegarsi ai voleri delle potenze estere, essi si esporrebbero al pericolo di subire rappresaglie. Se dall'altro canto essi si mostrassero troppo accondiscendenti, essi sanno bene quai triste sorte preparerebbe loro l'imperatrice-reggente per la loro debolezza verso gli stranieri. Anche la ratifica ufficiale delle condizioni di pace da parte della Cina non sarebbe altro che una pura formalità e si sarebbe anche dopo ottenuta la sanzione ufficiale ben lungi dalla soluzione definitiva della crisi, perchè una parte delle condizioni che le potenze vogliono imporre alla Cina è semplicemente inattuabile.

I boxers non possono venir soppressi con decreti. Per quello che riguarda il divieto dell'importazione d'armi in Cina, è certo ch'esso servirebbe ben poco. Invece di comperare le armi fatte e pronte, la Cina semplicemente comprerebbe per così dire ingegneri europei e fabbricherebbe le armi da sè in casa propria.

I principi colpevoli non verranno giustiziati che sulla carta. Un trattato di pace come lo vorrebbero le potenze, resterebbe insomma una menzogna ufficiale ed il suo risultato sarebbe *ad un armistizio* più o meno lungo. L'unica e la più semplice soluzione consisterebbe nel sottrarre l'imperatore all'influenza funesta dell'imperatrice-reggente.

Nel momento, in cui l'imperatore attualmente spodestato, per aver tentato di introdurre delle riforme, fosse divenuto libero e fosse stato dichiarato maggiorenne, le potenze europee troverebbero in lui il loro collaboratore più leale e nella sua cooperazione la più sicura garanzia per l'avvenire.

Per le trattative di pace.

NUOVA YORK 12 (Reuter). Un dispaccio da Pechino in data 13, annuncia che la nota delle potenze sarà pronta entro 10 giorni circa per essere presentata ai plenipotenziari cinesi.

Si dice che gli inviati esteri si sieno accordati circa tutti i punti, ad eccezione di certi particolari d'importanza secondaria, rispetto ai quali gli inviati hanno chiesto ai rispettivi governi ulteriori istruzioni. Le risposte dei Governi sono attese prima del 20 corr., per il qual giorno è fissato il prossimo convegno degli inviati.

NUOVA YORK 15 (N). Un dispaccio da Washington al *New York Herald* annuncia che il Governo degli Stati Uniti, animato dal desiderio di sollecitare un accordo, si è piegato in parecchi punti d'essenziale importanza ai desideri delle potenze.

Il presidente Mac Kinley ha approvato il contegno dell'inviato americano a Pechino, Conger, il quale aderì alle proposte di smantellare le fortificazioni di Taku, di mantenere una guardia stabile per proteggere le legazioni a Pechino e di mantenere stabilmente un distaccamento per sorvegliare la via di comunicazione fra Pechino e il mare.

Gli italiani in Cina.

PECHINO 15 (N). Si conferma che nella marcia di ritorno di Paotinfu, la colonna italo-tedesca, comandata dal colonnello Garioni sorprese, disarmò e disperse a Kuanhsien forze cinesi quadruple.

L'effettivo della colonna italo-tedesca con la aggiunta del reparto di marinai austriaci destinata ad operare verso Kalgan, è partita ieri sotto il comando del colonnello York. Il contingente italiano è comandato dal tenente colonnello Salsa. Fa parte del battaglione misto una batteria. Si calcola che la spedizione durerà tre settimane.

Le altre truppe italiane rimangono a Pechino, tranne la compagnia De Gaspari, distaccata temporaneamente a Tientsin con l'Ospedaletto e i magazzini. La salute delle truppe italiane è ottima malgrado il freddo, eccezionale per la stagione.

ROMA 15 (N). In occasione delle feste natalizie e del nuovo anno, la regina Elena invierà in dono a ciascuno dei soldati italiani di terra e di mare sbarcati in Cina un paio di calze di lana; la regina Margherita farà pure pervenire in dono a ciascuno di essi un paio di guantoni di lana. D'incarico delle due auguste sovrane la Croce rossa procederà alla provvista e all'imbarco dei doni suddetti.

ROMA 15 (N). Alla relazione dei ministri al Quirinale, ch'ebbe luogo stamane, Morin ha sottoposto all'esame del re gli ultimi due rapporti di Candiani nei quali è detto che la salute delle nostre truppe è ottima, malgrado il freddo intenso. Si è dovuto anticipare la distribuzione dei cappotti e delle pellicce.

Una guardia del corpo per Li-Hung-Ciang.

BERLINO 15 (Wolff). Da Sciangai: La notizia dei giornali secondo cui 2500 soldati cinesi provenienti dal mezzogiorno avrebbero passato il fiume principale presso Cingkiau per recarsi a mettersi sotto il comando di Li-Hung-Ciang a Pechino, è rettificata da fonte cinese col dire che 500 abitanti della provincia di Canton vogliono, per devozione personale verso Li-Hung-Ciang, offrirsi a questo come guardia del corpo; e perciò essi marciano per Yang Sun verso il nord.

Un'inchiesta per un conflitto fra soldati tedeschi e soldati inglesi di polizia.

BERLINO 15 (N). Secondo rilievi ufficiali, il fatto sensazionale narrato nell'edizione serale del *Berliner Tageblatt* del 14 corr., secondo cui soldati germanici sarebbero stati assaliti da una pattuglia inglese, avvenne nel seguente modo: In uno spaccio di tè 2 soldati delle truppe tedesche a Sciangai ebbero un contrasto con il proprietario dello spaccio e furono arrestati. Nella stanza del corpo di guardia della polizia si passò a vie di fatto. Il sergente di polizia tirò un colpo di fucile ad uno dei due soldati tedeschi e lo ferì alla spalla; anche l'altro soldato sarebbe stato ferito gravemente.

La provocazione sembra sia partita dai soldati tedeschi, nondimeno anche la polizia eccedette senza dubbio oltre il limite delle sue attribuzioni. Le autorità inglesi procedono con estrema delicatezza nell'inchiesta sul fatto narrato. Intanto il sergente fu sospeso dal servizio e non vi sarà più riammesso. Il tribunale inglese sostiene che l'accusa chiese una cauzione di 2000 dollari fino a tanto che sarà stato accertato che i due soldati sieno fuori di pericolo.

Secondo il parere medico nessuno dei due feriti verserebbe in pericolo di vita.

Una lode inglese.

ROMA 15 (N). In occasione della prima spedizione diretta contro Tu-kiu, già centro dei *boxers*, alla quale partecipò un reparto di truppe italiane, il comandante della spedizione, il generale inglese Doward, ha diretto al comandante delle forze italiane a Tientsin la seguente lettera:

„Tientsin 14 settembre. Signore! Le esprimo con la presente l'alta mia soddisfazione per l'onore di avere avuto ai miei ordini il bel riparto di truppe italiane che partecipò alla recente spedizione contro le forze dei *boxers* a Tu-kiu. Per sfortuna non vi fu alcun combattimento. I soldati dovettero sopportare forti disagi per l'inclemenza del tempo. La spiccata attitudine delle vostre truppe alle marcie, il lieto animo ch'esse hanno conservato in mezzo ai disagi, il loro contegno sempre marziale e disciplinato, non ostante i molti incentivi e le tentazioni di disordini durante l'occupazione di Tu-kiu, furono oggetto d'ammirazione tanto da parte dell'intero corpo di spedizione costituito dalle truppe di cinque nazioni, quanto in modo particolare dal vostro: *Dowad Brig*, generale".

Per isvernare.

NUOVA YORK 15 (Reuter). Il generale americano Humphery si è recato a Sciang-Hai-Kuan per constatare se quel porto potrebbe esser utilizzato come porto per isvernare.

Per ristabilire il servizio telegrafico.

LONDRA 15 (B). Lo *Standard* ha da Tientsin 12: Il *taotai* Sceng, direttore generale delle ferrovie e dei telegrafi, ha mandato da Sciangai un gran numero di operai con il rispettivo materiale per ristabilire il servizio telegrafico partendo da Pechino.

Anche il papa chiederà un indennizzo alla Cina.

ROMA 15 (N). Pare che il Vaticano voglia chiedere un'indennità alla Cina per i missionari uccisi e danneggiati. Ma il Governo cinese non sembra disposto a consentire a pagarla.

La guerriglia boera.
Successi inglesi.

LONDRA 15 (Reuter). Da Standerton 14 si telegrafa: Il generale Royes è giunto qui con un convoglio da Ladysmith. Lungo tutta la marcia il convoglio era stato molestato dai boeri. Le perdite sofferte dagli inglesi furono di 3 morti e 7 feriti.

COLESBERG 15 (Reuter). Si ritiene che i boeri abbiano sgombrato la loro posizione a mezzodì di Philippeville, perchè due convogli inglesi poterono passare di là senza incontrare alcuna resistenza.

LONDRA 15 (Reuter). Si telegrafa da Standerton 14: Ieri giunsero qui dal Natal 65 fra donne e fanciulli. Il distaccamento del colonnello Bewicke Copley, che opera al sud del Vai, inviò qui 5 famiglie boere, 3000 pezzi di buoi e pecore, 350 cavalli e 5 carriaggi di viveri.

LONDRA 15 (B). Si telegrafa da Cradock, 14: Un distaccamento della nuova truppa di polizia organizzata a Kimberley fu sorpreso dai boeri a 15 miglia da Vryburg. Venne poi liberata da 60 volontari della truppa di polizia.

Rimasero uccisi 7 boeri, un cornetta di campo fu ferito e fatto prigioniero. Gli inglesi perdettero 3 uomini. I boeri ammazzarono 60 cavalli.

Il viaggio di Krüger.

PORTO SAID 15 (Reuter). L'incrociatore olandese *Gelderland* è giunto qui ieri mattina.

PORTO SAID 15 (Reuter). Il presidente Krüger si rifiutò di lasciarsi intervistare da corrispondenti di giornali. Il *Gelderland* riparte nel pomeriggio. Il luogo di destinazione è sconosciuto.

PARIGI 15 (N). L'ex presidente del Transvaal è stato in procinto di non saper dove sbarcare, temendosi che le dimostrazioni in suo favore producano un inasprimento nei rapporti con l'Inghilterra. Il Governo francese infatti si è in via ufficiosa adoperato per impedire che lo sbarco di Krüger avesse luogo a Marsiglia, non credendo fosse questo il momento di rendere più tese le relazioni col Governo di Londra e ritenendo che tali manifestazioni possano peggiorare la situazione del Transvaal.

BRUXELLES 15 (N). L'*Etoile Belge* conferma che il Governo belga tenterà con tutti i mezzi d'impedire un eventuale soggiorno di Krüger a Bruxelles. Il Governo non rifuggirebbe nemmeno dal ricorrere all'espulsione di Krüger, qualora la sua presenza dovesse provocare dimostrazioni anti-inglesi.

L'AJA 15 (N). L'inviato del Transvaal, dott. Leyds, è ripartito per Bruxelles. La sezione locale dell'Unione sud-africana si è accordata con molte altre associazioni per fare i preparativi del solenne ricevimento del presidente del Transvaal.

La revoca dell'„exequatur" ad un console boero.

LONDRA 15 (B). Lo *Standard* ha da Lisbona che il Governo portoghese, mediante un ordine inviato il 13 corr. in via telegrafica a Lorenzo Marquez, ha ritirato l'*exequatur*, ch'era stato impartito al già console generale delle due repubbliche boere.

L'oro transvaaliano. AMBURGO 15 (N). Il tribunale superiore anseatico ha annullato la decisione emessa dal tribunale di prima istanza nella vertenza delle 30 cassette d'oro del Transvaal sequestrate a bordo del piroscafo *Bundesrath*.

In seguito a questa decisione l'oro verrà consegnato alla ditta Arndt e Cohn, alla quale la spedizione era indirizzata.

BRUXELLES 15 (N). L'inviato del Transvaal conferma la notizia che gran parte del tesoro della Repubblica sud-africana è stata messa in sicurezza presso varie Banche. L'oro depositato servirà a riscattare, dopo la guerra, le banconote del Transvaal.

La grave malattia dello czar.
Serie apprensioni.

PIETROBURGO 15 (B). Sullo stato di salute dello czar fu pubblicato stamane il seguente bollettino: S. M. passò bene tutta la giornata di ieri. La temperatura era ieri sera alle 7 di 39.2°, polso 76. Alle 10 di sera la temperatura era discesa a 38.8, il polso a 68 pulsazioni. Lo czar dormì durante la notte. La temperatura stamattina era di 38.2°, il polso dava 72 pulsazioni. Lo stato in generale è buono. I sentimenti sono affatto liberi; assoluta assenza di dolori di testa.

COPENHAGEN 15 (N). La malattia dello czar, quantunque i bollettini odierni sieno favorevoli, ha destato vive apprensioni a Fredensborg, dove soggiornano la czarina madre ed il granduca ereditario Michele.

BERLINO 15 (N). Si telegrafa da Copenhagen: La czarina vedova, che attualmente si trova ospite alla Corte di Danimarca, ha ricevuto notizie sfavorevoli circa lo stato di suo figlio, lo czar Nicolò II. In seguito a ciò l'imperatrice decise di partire per Pietroburgo, assieme allo czarevic Michele. La partenza seguirà già domani.

BERLINO 15 (N). Lo czar Nicolò II era sofferente già durante tutta l'estate, ma a malgrado di ciò egli non si concedette riposo. Infine l'eccesso di lavoro determinò la malattia attuale. I medici temono complicazioni.

BERLINO 15 (N). In relazione alla malattia dello czar Nicolò si rileva che questi è di complessione delicata ma che nondimeno il suo stato non è tale da impensierire. Si spera perciò che l'imperatore potrà superare la malattia attuale, tanto più che il suo organismo non fu finora indebolito da altre malattie.

BERLINO 15 (N). La *Vossische Zeitung* ha da persona bene informata delle cose russe i particolari seguenti circa la malattia dello czar Nicolò II: La circostanza che a Livadia si sono risolti a pubblicare bollettini circa lo stato dello czar, ammettendo così che la sua malattia presenta una certa gravità, fa comprendere che non si è senza apprensione per la vita del giovane sovrano, tanto più che di solito alla Corte russa più che in qualsiasi altra si evita il più possibile di gettar l'allarme con la pubblicazione di bollettini. Per la Russia sarebbe una grave aventura, se la malattia dello czar prendesse un corso sfavorevole. Delle tre figlie dello czar nessuna ha il diritto di successione al trono. Nel caso di una catastrofe la Corona passerebbe al granduca Michele, fratello dello czar, che conta ora 22 anni, a meno che la czarina, che è prossima al parto, non dia alla luce un maschio. In questo caso si renderebbe necessaria la nomina di una reggenza che dirigerebbe gli affari di Stato fino alla maggiorennità del piccolo czar.

La *Vossische Zeitung* ha inoltre da fonte competente che la malattia dello czar è atta a destare apprensioni, tanto più che il tifo addominale è una malattia di natura grave.

LONDRA 15 (B). Lo *Standard* scrive: Tanto per motivi personali come pure per ragioni politiche auguriamo che l'imperatore della Russia guarisca presto. Siamo in un periodo criticissimo.

La Russia è in una situazione eccezionale di fronte alla Cina, che attualmente è causa di gravi preoccupazioni per le potenze di tutto il mondo civile. Sarebbe una grave sciagura se nel momento attuale venisse a mancare l'autorità dello czar Nicolò, fosse pure anche solo causa una malattia passeggera.

CONTRO LE FERROVIE STRATEGICHE
progettate dall'Austria in Bosnia.

LONDRA 15 (N). Lo *Standard* ha da Costantinopoli: Gli inviati serbo e montenegrino insistono presso la Porta affinchè, con riguardo alla costruzione delle ferrovie bosniache, essa costruisca una ferrovia strategica in Albania fino al confine bosniaco, allo scopo di paralizzare il piano ferroviario strategico dell'Austria.

PARLAMENTO GERMANICO.

BERLINO 15 (B). *Dieta dell'impero.* Il conte Ballestrem è rieletto a presidente con 260 voti su 294. Nel suo discorso inaugurale Balestrem assicurò che egli osserverà la più scrupolosa imparzialità senza riguardo a partiti od a persone e che sarà sua cura di facilitare il più possibile il disbrigo degli affari del Parlamento. Egli invoca perciò la cooperazione della Camera. *(Applausi).*

A vice presidente fu rieletto il deputato Frege.

A secondo vice-presidente fu eletto il deputato liberale nazionale Büsing. La prossima seduta avrà luogo lunedì; all'ordine del giorno della stessa figura fra altro il progetto di legge relativo alle spese per la spedizione cinese.

La faccenda dei 12.000 marchi.

BERLINO 15 (N). Il *Vorwärts*, organo principale del partito socialista, annuncia che la frazione socialista della Dieta dell'impero presenterà un'interpellanza chiedente quali misure il cancelliere dell'impero, conte Bülow, intenda prendere contro quei funzionari del ministero dell'interno che chiesero ed ottennero dalla Federazione centrale degli industriali tedeschi l'importo di 12.000 marchi per fare con quel denaro dell'agitazione a favore della legge per la tutela degli operai che non aderiscono agli scioperi.

DICHIARAZIONI dell'ex maggiore Esterhazy.

BRUXELLES 15 (N). L'*Independance Belge* pubblica una deposizione fatta dall'ex maggiore Esterhazy, a Londra, alla presenza del console generale francese.

Esterhazy, il cui interrogatorio durò parecchi giorni, avrebbe sollevato accuse contro Du Paty du Clam, Henry, nonchè contro i generali Billot, Boisdeffre, Saussier ed altri. Egli assicura che il *bordereau* fu falsificato, che i pareri erano falsi e che così pure erano state fabbricate da falsari le pretese lettere dell'imperatore Guglielmo.

In appoggio delle sue deposizioni, egli presentò dei documenti. Infine Esterhazy dichiarò di aver agito obbedendo a degli ordini impartitigli.

L'*Independance Belge* aggiunge che la dichiarazione d'Esterhazy non fu comunicata alla Commissione per l'amnistia della Camera francese, per la quale era destinata.

Continuano le ostilità contro il capitano Coblentz.

PARIGI 15 (N). Ieri a Fontainebleau avvenne un incidente che avrà senza dubbio delle conseguenze. Alle caccie in tutto il territorio di Fontainebleau sono sempre invitati ufficialmente tutti gli ufficiali delle guarnigioni vicine, senza che vi sia bisogno d'un invito speciale per ogni singolo. Ieri il capitano israelita Coblentz approfittò di questa licenza e si recò nel territorio delle caccie di cui è appaltatore il noto millionario Lebaudy. Coblentz non era nemmeno ancora montato a cavallo quando Lebaudy diede l'ordine di non slegare i cani e di ricondurli ai canili, perchè non si sarebbe fatta la caccia.

Lebaudy fece poi sapere a Coblentz che la caccia era stata sospesa causa la sua presenza. Furono scambiati i biglietti da visita. Lebaudy appartiene al partito monarchico.

(Il capitano Coblentz è quell'ufficiale israelita che, destinato dal ministro della guerra alla scuola di guerra di Fontainebleau, fu accolto colà dagli altri ufficiali nel modo ostile che tutti sanno. Il ministro aveva designato il Coblentz come ufficiale dotato di speciale intelligenza e questo aveva irritato al sommo gli altri ufficiali della scuola di guerra che s'accordarono di boycottare il capitano Coblentz. Per questo fatto vi furono parecchi duelli. *N. d. R.*)

Il processo contro i macedoni.
Terza giornata.

BUCAREST 15 (N). Il presidente procede all'interrogatorio dell'accusato Trifanoff, bulgaro, d'anni 19, nato a Varna, studente in scienze politiche, sezione diplomatica.

Trifanoff svela il piano ch'era stato concepito da Sarafoff di conquistare la Macedonia, la Rumelia, e la Dobrucia. Narra che Sarafoff aveva tentato di indurlo ad impegnarsi di recarsi in giugno in Macedonia, per provocarvi lo scoppio della rivoluzione.

Trifanoff aveva progettato una vasta agitazione contro gli ebrei, ma Sarafoff non volle saperne di quel piano, insistendo invece sull'assassinio del re di Rumenia.

Trifanoff afferma ch'egli si era accorto che Sarafoff tentava di abusare dei suoi sentimenti patriottici, per indurlo a commettere un furto, col quale si dovevano procacciare denari per gli scopi della congiura.

Il presidente dà lettura d'una lettera di Sarafoff in data 18 gennaio, in cui si parla dell'esecuzione d'un piano grandioso.

Interrogato dal presidente, Trifanoff dichiara che il piano grandioso era quello di assassinare il re di Rumenia.

Segue l'interrogatorio di Stojan Dimitroff, bulgaro, d'età sconosciuta, sedicente minorenne, nato in Bulgaria, sarto. Fu lui che assassinò il prof. Mihaileanu.

Dimitroff, contrariamente a quanto disse nell'istruttoria, nega ogni complicità morale di Sarafoff nell'uccisione di Mihaileanu.

Lo studente Trifanoff interrogato oggi, appartiene a famiglia distintissima ed è dotato di felice intelligenza. Sarafoff aveva intuito in quel giovinotto un collaboratore sagace, prezioso, perciò gli aveva affidato la direzione del comitato d'azione che ora è stato organizzato a Bucarest.

Della parte avuta dal Trifanoff nell'assassinio del soldato Fitowski ci scrisse il nostro corrispondente di Bucarest (vedi *Piccolo della sera* di ieri). Qui aggiungiamo ancora che il Trifanoff, arrestato per aver designato il Fitowski all'assassino che poi lo colpì, rese alla giustizia servigi inapprezzabili col fare sempre rivelazioni su tutta la congiura. Egli si risolvette a far queste rivelazioni di motu proprio - se per rimorso o per la speranza di riaver più presto la libertà, questo non si sa - e diede al giudice istruttore Floresco la chiave per scoprire tutta la trama ordita dal Comitato di Sofia contro re Carlo e contro lo Stato rumeno.

Il Comitato rivoluzionario supremo, saputo che Trifanoff aveva fatto delle rivelazioni, lo condannò a morte e, stando alle asserzioni di Dimitroff, l'assassino di Mihaileanu, il Comitato avrebbe incaricato di eseguire la sentenza di morte uno speziale di Bucarest.

L'autorità giudiziaria ordinò una perquisizione presso quello speziale; si trovarono colà lettere del comitato e, nascosta nelle latrine, una scatola di ferro bianco, contenente morfina cloridica, che - come dice l'atto d'accusa - è uno dei più potenti veleni narcotici che possano essere somministrati all'insaputa di tutti.

Il Trifanoff quando seppe che si aveva tramato per avvelenarlo, non ebbe più ritegno e fece nuove ed importanti confessioni, rivelando tutti i particolari della congiura contro re Carlo.

* Il Dimitroff, quegli che assassinò il prof. Mihaileanu è, tra tutti gli imputati, forse il più irresponsabile. Completamente analfabeta, non poteva apprezzare adeguatamente l'opera della sua vittima, del prof. Mihaileanu, redattore d'un periodico ebdomadario irredentista rumeno.

Quest'è certo che il delitto di Dimitroff fu il lampo di luce che svelò alla Rumenia tutto quanto si ordiva in segreto contro di essa

Dopo aver ucciso con una revolverata, la notte del 22 luglio, il Mihaileanu che rincasava assieme alla moglie ed alla figlia, il Dimitroff era andato a nascondersi in una casa in costruzione, ma fu scoperto ed arrestato ancor nella notte. Interrogato dal giudice istruttore, incominciò col vantarsi d'aver, da solo, compiuto un atto di giustizia, col far sparire un avversario dell'indipendenza rumena. Nel corso dell'istruzione però fece confessioni complete. Narrò ch'egli aveva conosciuto nello scorso maggio a Bucarest un agente di Sarafoff, che gli aveva presentato l'assassinio di Mikaileanu come un'opera necessaria alla salvezza della Macedonia, un atto che avrebbe illustrato per sempre chi l'avesse compiuto.

Qualche tempo dopo, verso il 16 giugno, egli s'era recato a Sofia. Sarafoff e due altri membri del Comitato rivoluzionario l'avevano consacrato col bacio sulla bocca, gli avevan messo in mano del denaro e ordinato l'uso dell'ascia.

Il resto è noto.

Tornato a Bucarest, s'era fatto indicare il professore, che non conosceva ancora, l'aveva seguito più volte ed atteso; ma, con suo gran dispiacere, quel giovane macilento si sentiva troppo debole per maneggiare la scure, e dovette decidersi per la rivoltella. Si esercitò nel tiro, fuori di città, e un giorno tornò trionfante. Con una cattiva rivoltella egli aveva mandato tutte le palle in un tronco preso di mira. „S'affondano per tre dita", diss'egli ad un amico.

I MINISTRI ITALIANI A CONSIGLIO.
L'acquedotto delle Puglie.

ROMA 15 (N). Il Consiglio dei ministri è durato due ore. Dopo uno scambio di idee sulla situazione e sull'impressione prodotta dalla pubblicazione del programma, il Consiglio discusse numerosi affari ordinari. Branca riferì sul progetto dell'acquedotto delle Puglie. I ministri furono concordi nel riconoscere l'urgenza e la necessità di tale opera e fissarono i criteri per assicurarne l'esecuzione.

Il successore di Marchiori.

ROMA 15 (N). La *Tribuna* scrive: La scelta del nuovo direttore della Banca d'Italia è ormai fatta dal Consiglio d'amministrazione, che si è trovato a Roma per i funerali del defunto direttore. Esso ha fermato la sua attenzione su Stringher, sottosegretario del Tesoro; e vorrebbe proporlo al Consiglio superiore della Banca nella seduta convocata per lunedì. La nomina sarebbe poi sottoposta al Governo a mezzo del ministro del Tesoro, che ha il diritto di approvarla o no. Ma si ritiene che il Governo certamente accetterà la nomina di Stringher.

Per la scelta del nuovo direttore si manifestavano due correnti: quella del mondo commerciale e industriale propendeva per una maggiore larghezza della circolazione, affinchè la Banca potesse sovvenire con più facilità al commercio e all'industria, specialmente nei momenti di maggior bisogno. C'era poi un'altra corrente che insisteva per mantenere una certa severità nel sopperire alla richiesta di credito, per evitare possibili crisi industriali, e voleva conservati rigorosamente i limiti della circolazione.

La scelta di Stringher indica che prevalse il secondo concetto.

Bonaldo Stringher è nel fiore dell'età; nacque ad Udine nel '53. Compì i suoi studi con grande onore alla Scuola superiore di commercio di Venezia. Entrato nel 1894 nell'amministrazione governativa prima nel ministero d'agricoltura, si segnalò rapidamente per i suoi studi finanziari ed economici. Passò poi caposezione al ministero delle finanze. Ora è sottosegretario al tesoro.

L'inchiesta sul Municipio di Napoli.

ROMA 15 (N). La Commissione d'inchiesta per Napoli ha differito la sua partenza da Roma per alcuni giorni, affine di compiere alcune indagini preliminari, le quali permetteranno alla Commissione stessa di determinare i limiti del mandato amplissimo. Appunto perchè il mandato è amplissimo pare a Saredo di dover preparare alcune linee direttive per spingere poi a Napoli l'inchiesta a fondo. Per questo lavoro preliminare egli intende di compiere a Roma alcuni interrogatori, di procedere all'esame di notizie e documenti presso i varii ministeri. La Commissione d'inchiesta si aduna ora nell'aula del Consiglio di Stato. Anche per queste prime indagini i membri della Commissione si sono vincolati al segreto più assoluto. Primo interrogato oggi il senatore Cavasola. Gl'interrogatori saranno estesi ad altre personalità politiche ed amministrative.

CHAMBERLAIN.

NAPOLI 15 (N). Chamberlain con la famiglia è partito a bordo dell'incrociatore *Caesar* per una crociera nel golfo di Salerno. Si recherà quindi a Sorrento, dove si imbarcherà sul yacht *Surprise* diretto per l'Inghilterra.

Il ministro Rubini dimissionario? ROMA 15 (N). Secondo quanto si assicura, l'on. Rubini, ministro del tesoro, sarebbe fermo nell'intendimento di uscire dal ministero. Egli aveva già presentato le sue dimissioni, ma il re espresse il desiderio che non avvengano crisi prima della riapertura della Camera. L'on. Rubini vorrebbe andarsene, perchè il pareggio del bilancio sarebbe compromesso dalle proposte finanziarie di cui la relazione ministeriale di ieri conteneva l'insieme.

L'appannaggio della regina Margherita. ROMA 15 (N). Conformemente alle dichiarazioni contenute nella relazione Saracco, pubblicatasi ieri, il ministero presenterà al Parlamento il progetto che stabilisce l'appannaggio per la regina Margherita, a due milioni annui, che non verranno però conteggiati separatamente, ma compresi nella lista civile del re, che si eleverà quindi da lire 15.050.000 a 17.050.000 annue. Il re, come già faceva re Umberto, per l'appannaggio dell'allora principe di Napoli, passerà annualmente la somma di due milioni alla propria madre.

In memoria di re Umberto. ROMA 15 (N). I membri della famiglia del fu Khedivè Ismail pascià hanno incaricato il principe Ibrahim pascià di far pervenire alla tomba di re Umberto una corona di argento cesellato. Il re Vittorio ha inviato al principe Ibrahim un telegramma di ringraziamento.

Fra sovrani e principi. L'AJA 15 (N). La regina Guglielmina e la regina-madre Emma sono ritornate qui dal castello di Loo.

FIRENZE 15 (N). Il duca d'Orleans è arrivato stamani. Riparti poco dopo per Vienna.

ROMA 15 (N). Il duca degli Abruzzi è partito per Cristiania, salutato alla stazione dal comandante Cagni, a cui fu amputato ieri il dito congelato.

Il re Vittorio a Stupinigi. TORINO 15 (N). Si afferma che il re verrà forse a visitare la regina madre a Stupinigi il 20 corrente per il suo genetliaco, ritornando subito a Roma senza passare per Torino.

Pelloux al Quirinale. ROMA 15 (N). Il re ha ricevuto oggi in udienza privata il generale Pelloux.

La salute della regina Vittoria. ROMA 15 (N). In questi giorni era corsa la voce che le condizioni di salute della regina Vittoria si fossero improvvisamente aggravate. Vennero quindi fatte premurose richieste di notizie a Londra e la risposta è stata che la regina Vittoria gode di una salute abbastanza soddisfacente.

Altre espulsioni di slavi dalla Germania. LIPSIA 15 (N). Dal bacino carbonifero della Sassonia furono recentemente espulsi altri 24 minatori austriaci di nazionalità czeca e polacca. Nella motivazione dell'espulsione essi sono designati come cittadini esteri resisi molesti.

Dieta della Croazia. ZAGABRIA 15 (B). La Dieta è stata aperta stamane alla presenza del bano.

Dopo la lettura del rescritto reale il dep. Mazzura domanda la parola che gli viene negata dal presidente. Si passa alla lettura degli esibiti fra i quali trovasi il programma per il 1901.

Smentita turca. COSTANTINOPOLI 15 (B). L'Agenzia di Costantinopoli oppone alle notizie dei giornali esteri relativamente ad una supposta ribellione in Brussa, l'assicurazione che in tutto il *vilajet* di Brussa l'ordine non fu turbato menomamente.

Il nuovo inviato serbo a Vienna. VIENNA 15 (N). Il nuovo inviato serbo Costa Christic è giunto qui oggi ed assunse la direzione degli affari della legazione. Oggi fece una visita al conte Goluchowski.

Il banchetto a Baccelli. ROMA 15 (N). Fino a questo momento le adesioni al banchetto che il 20 corrente verrà dato all'on. Baccelli all'Hôtel di Russia, ammontano fra i deputati a 78. Fra questi 78 non c'è alcun sonniniano; nè vi sono compresi quei deputati, i quali aderirono condizionatamente.

Una smentita. BUDAPEST 15 (U B). L'agenzia telegrafica ungherese si dice autorizzata da parte competente a dichiarare un'invenzione priva di qualsiasi fondamento la nomina di un commissario governativo per il comune di Budapest. Si è voluto trarre in errore l'opinione pubblica, spargendo notizie tendenziose che hanno lo scopo di far credere che la situazione finanziaria della capitale, il cui patrimonio se non altro per l'ingente possesso fondiario è considerevole, sia tale da rendere necessario l'intervento governativo.

Gli ultimi sprazzi dell'Esposizione. Il banchetto dei commissari. PARIGI 15 (N). Oggi si diede il banchetto d'addio dei commissari esteri all'Esposizione di Parigi. Il banchetto fu presieduto dal commissario della Germania, Richter, il quale pronunciò un discorso, in cui disse, fra altro, che l'Esposizione testè chiusasi ha superato, per importanza, tutte le precedenti.

L'oratore rilevò la squisita ospitalità del presidente della repubblica, Loubet, e della sua distinta consorte e brindò ad ambidue. Richter ringraziò inoltre a nome dei commissari esteri il Governo francese per le delicate attenzioni loro usate, delle quali essi serberanno incancellabile ricordo. Il discorso, spesse volte interrotto da applausi, si chiuse con un brindisi ai presidenti della Camera e del Senato ed ai ministri, che fu accolto con entusiasmo.

Un invito a lord Rosebery. DUNDEE 15 (N). In occasione dell'inaugurazione del *club* liberale, Campbell-Bannerman pronunciò un discorso, nel quale disse che lord Salisbury, nella nomina del suo successore a ministro degli esteri, ha fatto la migliore scelta ch'egli potesse fare. I liberali sono tutti concordi sulla politica interna, e la maggior parte di essi lo è anche sulla politica estera dell'impero.

Nessuno è riuscito perciò a comprendere il motivo che indusse lord Rosebery, quattro anni or sono, a ritirarsi dalla vita politica. La porta per rientrarvi gli è però sempre aperta ed il suo ritorno alla vita politica verrebbe da tutti i liberali salutato con gioia. E' certo però che lord Rosebery non si porrebbe a capo del partito liberale, se questo non fosse unito e compatto.

Scioperi in Ispagna. MADRID 15 (N). Si annuncia che a Barcellona, a Manresa ed in altri luoghi vicini, gli operai si sono messi di nuovo in isciopero. Molte fabbriche hanno sospeso il lavoro.

Le successioni degli italiani all'estero. ROMA 15 (N). Il Ministero degli esteri ha iniziato trattative con gli altri paesi per regolare il trattamento delle successioni dei cittadini che muoiono fuori del Regno, per eliminare tutte le controversie che si verificano quando si contende se si debba seguire la legge del paese d'origine ovvero quella del paese di ultima dimora del defunto. Ora tali questioni diventano eccessivamente complicate, sopratutto quando si tratta di successioni da regolarsi nelle repubbliche dell'America meridionale.

Una legge sulle competenze consolari. BUDAPEST 15 (B). La commissione giuridica della Camera dei deputati pertrattò oggi il disegno di legge riflettente la regolazione delle competenze consolari.

Dopo che il deputato Ratkoy ebbe esposto i suoi dubbi che la legge, avuto riguardo alle condizioni politiche interne dell'Austria possa mai entrare in vigore, e dopo che il presidente dei ministri ebbe dato le delucidazioni chiestegli, il disegno di legge venne accolto nel suo complesso e, dopo introdottevi alcune modificazioni, anche nei suoi particolari.

Il nuovo cannone tedesco. — BERLINO 15 (N). Mentre gli ufficiosi militari smentiscono che l'amministrazione abbia l'intenzione di adottare un cannone di nuovo sistema, si annuncia da Essen che lo stabilimento Krupp fa già preparativi per la fabbricazione del nuovo cannone.

La specialità del nuovo arnese consiste in ciò che il tubo poggerà su un affusto di nuova costruzione che renderà possibile di girare il cannone in tutte le direzioni.

Finora furono costruiti due cannoni di prova. Il preventivo delle spese per questa innovazione è già esattamente preparato. Attenzione speciale fu dedicata al calcolo delle spese per le mercedi degli operai che verranno impiegati in questo lavoro. Il nuovo cannone non costituisce alcun segreto per i tecnici e gli ufficiali d'artiglieria non soltanto in Germania ma anche all'estero. Già nel gennaio scorso ufficiali russi hanno assistito alle prove fatte col nuovo cannone al poligono di Essen. Attualmente si fanno prove con quel cannone anche in Russia.

L'incidente De Filippis-Candiani. ROMA 15 (N). Il Consiglio superiore della marina si è occupato della mancanza disciplinare del comandante De Filippis, ed approvò la misura adottata da Candiani, cioè lo sbarco del comandante dalla nave.

Cavalli per l'artiglieria italiana. ROMA 15 (N). L'amministrazione della guerra si provvederà dalla repubblica Argentina di una certa quantità di cavalli atti al tiraggio dell'artiglieria, dei quali si cercherà di trasportare la razza in Italia. Studi a tale riguardo sono stati fatti dal generale Volpini, recatosi appositamente nell'America meridionale.

Annali idrografici. ROMA 15 (N). L'istituto idrografico della nostra marina ha deciso di stabilire regolarmente la pubblicazione degli *Annali idrografici*, a somiglianza di quanto si pratica dalle altre nazioni marittime.

Alla Cassa di risparmio di Milano. MILANO 15 (N). Non è ancora decisa definitivamente la nomina del presidente della Cassa di risparmio di Milano. Pare peraltro che così per la nomina del presidente come per quella del vicepresidente si intenda di seguire il criterio di sceglierli fra i membri del Consiglio di amministrazione. Se questa corrente dovesse prevalere, allora a presidente della Cassa sarebbe designato il senatore Speroni, attuale vicepresidente.

Le ferrovie pel Sempione. ROMA 15 (N). Fra il Ministero dei lavori pubblici, la Mediterranea, le provincie e gli enti interessati continua l'esame dei vari progetti di linee d'accesso al Sempione. La linea d'interesse generale, sulla quale non vi è discussione è quella Domodossola-Iselle; ma altre linee secondarie vengono reclamate tanto dagli interessi di città importanti come Milano e Torino, quanto dal traffico di piccoli centri.

Il Ministero ha ordinato delle ispezioni per accertarsi del vero stato delle cose.

Per l'acquisto della ferrovia centrale svizzera. BERNA 15 (N). Secondo un comunicato ufficiale, la commissione finanziaria discusse oggi diffusamente l'abbozzo di contratto relativo all'acquisto della ferrovia centrale; essa comunicherà al Consiglio federale il suo parere in proposito.

Decesso. INNSBRUCK 15 (B). E' morto stamane il poeta Adolfo de Pichler.

Estrazioni. BUDAPEST 15 (B). *Prestito ungherese dello Stato 1870:*

S. 2895 N. 35 vince cor. 300.000
S. 1782 N. 43 " " 20.000
S. 4820 N. 29 " " 10.000

Vincono ciascuno 2000 cor. i biglietti S. 191 N. 10, S. 200 N. 14, S. 536 N. 17 e S. 3859 N. 31.

Banca Ipotecaria Ungherese, Lotti 1884. 4%: La vincita principale di cor. 70.000 toccò al biglietto S. 2439 N. 17.

Buon-Cuore (Io-ssiv) 1888: La vincita principale di cor. 40.000 toccò al biglietto S. 1207 N. 5.

CRONACA PER TELEGRAFO

UN GENERALE ITALIANO
vittima di un disastro ferroviario.

PARIGI 15 (N). Il direttissimo dalla Spagna, che doveva arrivare a Parigi alle 7 di sera, uscì dalle rotaie nelle vicinanze della stazione di Dax, sulla linea ferroviaria Bayonne-Dax e precipitò giù dall'argine ferroviario.

A quanto si potè rilevare finora, perirono 12 persone e circa 20 furono ferite. Da altra parte si afferma che il numero dei morti ascende a 17 e quello dei feriti a 30. Fra i morti si trova il generale italiano Canera di Salasco, reduce da Madrid, dove si era recato quale inviato speciale del re d'Italia per notificare alla Corte di Spagna l'avvento al trono di re Vittorio Emanuele III. Da Bayonne partirono per il luogo del disastro 7 medici. Le comunicazioni sulla linea sono interrotte. Si dice che la causa del disastro sia stata la eccessiva celerità del treno che percorreva 120 chilometri all'ora.

BAYONNE 15 (N). Nel momento in cui avvenne il disastro ferroviario, la maggior parte dei passeggeri si trovava nel *carrozzone-restaurant*.

La locomotiva, uscita dalle rotaie, scese giù per la china dell'argine ferroviario e corse ancora per un tratto di circa 200 metri, inoltrandosi nella campagna. Fra i cadaveri, dei quali si potè già constatare l'identità, si trova quello dell'inviato a Parigi della repubblica del Perù, fratello dell'ammiraglio italiano Canevaro. La consorte dell'inviato, che viaggiava con lui, riportò frattura complicata di una gamba. I cadaveri sono tutti orribilmente mutilati.

Parecchi feriti furono trasportati nelle case vicine ove ebbero le prime cure. Altri furono trasportati a Dax dove si trovano già 18 cadaveri, estratti di sotto ai rottami dei carrozzoni, che, sbattuti violentemente l'uno contro l'altro, andarono in frantumi. Si teme che fra le rovine del treno sieno sepolti ancora cinque o sei cadaveri.

Commenti alla condanna di Hilsner.

VIENNA 15 (N). La maggior parte dei giornali commenta la condanna pronunciata ieri contro Hilsner. La *N. Fr. Presse* scrive fra altro: Il dramma di Polna probabilmente non è terminato con i due atti di Kuttenberg e di Pisek. Anche se non si trattasse della vita di un uomo, s'imporrebbe la necessità di esaminare il processo Hilsner in sede superiore, perchè si tratta dell'accusa elevata contro tutta una razza, di servirsi per certe pratiche religiose dell'assassinio rituale.

Benchè il procuratore di Stato si sia opposto durante il processo energicamente al tentativo del rappresentante la parte civile, di sostenere la tesi dell'assassinio rituale, questa truce leggenda fantastica, se non viene smentita in modo categorico, da fonte ineccepibile, risorgerà sempre per opera dell'agitazione sfrenata degli antisemiti.

Il *Deutsches Volksblatt* promette il premio di 2000 corone a colui che scoprirà i complici del Hilsner nell'assassinio di Agnese Hruza e di Maria Klima.

A proposito dei disordini di Pisek. PRAGA 15 (B). La notizia recata da diversi giornali che il dott. Baxa, durante gli assembramenti avvenuti ieri a Pisek dopo la pubblicazione della sentenza nel processo Hilsner, sia stato pregato dal consigliere di luogotenenza a Pisek di valersi del suo ascendente sulla popolazione per calmare gli animi e per indurre la folla a disperdersi, è assolutamente falsa, come è affatto falsa anche l'asserzione che il consigliere di luogotenenza abbia ringraziato il dott. Baxa per il suo intervento.

Il consigliere di luogotenenza nè ha parlato personalmente col dott. Baxa nè ha incaricato altri di parlare in suo nome con lui.

Nessun pericolo di peste a Brema. BREMA 15 (N). L'ufficio sanitario dichiara che, essendo trascorsi 16 giorni dalla morte del marinaio Kunze senza che fosse stato constatato alcun nuovo caso o caso sospetto di peste, è escluso ogni pericolo di peste a Brema.

I funerali del comm. Marchiori a Lendinara. LENDINARA 15 (N). Accompagnata dalla rappresentanza cittadina recatasi espressamente a riceverla a Rovigo, giunse stamane la salma del comm. Marchiori. Trasportato il feretro dal vagone al carro funebre, tirato da quattro cavalli, si formò il corteo che si svolse interminabile dalla stazione al duomo.

Precedevano il carro, coperto di corone, le scuole elementari e tecniche, l'asilo infantile, l'orfanotrofio, e la Casa di ricovero maschile. Poi sfilarono le corone portate a mano; oltre 170. Venivano quindi il concerto musicale di Castagnaro e il clero. Seguivano il fratello Pietro, il sindaco, gli altri parenti; i deputati Valli, Vendramin e Rizzo, i rappresentanti di varie sedi della Banca, con gli uscieri; le autorità cittadine, il sindaco di Rovigo e di molti altri comuni; la Società operaia, la Società dei contadini, dei braccianti, dei reduci garibaldini; e grande folla. Seguivano, quattro carri con corone provenienti da ogni parte d'Italia.

Finita la cerimonia religiosa, il corteo proseguì per il cimitero, ove parlarono Cattaneo pel Comune; il deputato Valli, pel collegio: Bianco per il personale della Banca; l'avvocato Fiocco pel Comitato popolare costituitosi per le onoranze al defunto; l'avvocato Marocci di Milano. Il dott. Domenico Marchiori ringraziò a nome della famiglia.

Tutti i negozi era chiusi in segno di lutto.

I funerali delle vittime di una esplosione. OBERLEUTENSDORF 15 (N). Oggi si fecero i funerali delle vittime dell'esplosione nel pozzo carbonifero *Pluto*. Vi intervennero i rappresentanti del ministro dell'agricoltura, del luogotenente, delle autorità dello Stato, del Consiglio comunale, numerose associazioni di minatori, altre corporazioni ed una grandissima folla. La cerimonia riuscì solenne e commovente.

Un processo passionale. — PALERMO 15 (N). Oggi alla Corte d'Assise incominciò il processo del tenente Sibilia. Però il Sibilia rifiutò di recarsi all'udienza, non essendogli stato permesso dal comandante del corpo d'armata d'indossare la uniforme. Alla intimazione presidenziale fatta a mezzo d'usciere, il Sibilia rispose che i militari hanno il diritto di vestire l'uniforme. Anche Dreyfus, benchè accusato di tradimento verso la patria, potè vestire la divisa, mentre egli tenne sempre una vita intemerata e soltanto fu vittima di una fatalità in amore.

In seguito a ciò l'udienza fu rimandata a domani, per studiare la questione se possa il dibattimento farsi senza l'imputato. Si ritiene generalmente che il Sibilia abbia il diritto di presentarsi in uniforme.

(Il tenente del commissariato Giovanni Sibilia, il giorno 25 aprile scorso, incontrato, in via Lincoln, presso l'Orto Botanico, il pubblicista Angelo Gugliuzzo a braccetto della sua amante Amabile Bertolaccini, toscana - già amante del tenente - accecato da geloso furore uccideva tutti e due barbaramente con sei colpi di rivoltella).

La cattura di due malviventi. MARSALA 15 (N). Stanotte in contrada Perino, gli agenti della pubblica sicurezza, dopo breve colluttazione, arrestarono i briganti Salvatore Lamia, Antonino Lamia, Giuseppe Maltese e Lorenzo Pellegrino, armati di wetterly. Sequestrarono loro due wetterly, 500 cartucce, maschere e altri oggetti di travestimento.

LA RINNOVAZIONE DELLA TRIPLICE.

Abbiamo da Roma 14:

Fra i tre sovrani della Triplice sarebbe già cominciato, all'infuori dei Governi e dei rispettivi rappresentanti diplomatici, uno scambio di vedute relativo alla rinnovazione dell'alleanza che unisce le potenze centrali e l'Italia fin dal maggio del 1882.

Quando le linee generali della rinnovazione del trattato saranno concordate e tracciate, allora le cancellerie e le diplomazie dei tre paesi faranno il resto.

UN MILIONE DI EREDITÀ.

Il barone Girolamo Cosentini d'Agrigliano, dopo avere abbandonato per moltissimi anni il proprio paese natale e l'Italia, morì il 31 gennaio 1893 a Bruxelles.

Gli eredi legittimi, avuto notizia della morte, incaricarono l'onor. Alfonso Lucifero di recarsi nel Belgio per rappresentarli in tutte le operazioni riguardanti la liquidazione dell'eredità. Così fu fatto, e l'on. Lucifero si recò a Bruxelles, accompagnato da due degli eredi, e cioè Angelo Guzzolini e Pietro Barresi. Il 15 maggio '93, mentre si ultimava la rimozione dei sigilli, fra le carte del defunto fu trovata una busta comune da lettera con l'indirizzo „barone Girolamo Cosentini, Rue Montazer, 72. Bruxelles".

Entro la busta si rinvenne un pezzo di foglio di carta scritto dalla stessa mano che aveva vergato l'indirizzo e con esso veniva istituito erede di tutto il sig. Giovanni Capocchiani. I presenti protestarono, ma il Capocchiani, avuta la notizia, si recò a Bruxelles ed ottenne dal presidente di quel tribunale di mettersi nel possesso dell'eredità, che ascese ad oltre un milione.

Seguì un lungo giudizio civile, poichè gli eredi legittimi del Cosentini non intendevano riconoscere il testamento e chiedevano che l'eredità venisse fra tutti divisa, mentre il Capocchiani insisteva per ottenere dall'autorità giudiziaria italiana che venissero dichiarati esecutivi in Italia il testamento del Cosentini e l'ordinanza del presidente del tribunale di Bruxelles.

La Corte d'appello di Catanzaro, riuniti i giudizi, ordinò la verificazione del testamento, il sequestro dei beni dell'eredità, e fece obbligo al Capocchiani di versare L. 400.000, residuo della maggiore somma di cui si era impossessato, tenuto conto delle opere di successione e della quota a lui spettante. Il Capocchiani, invece di eseguire tale decisione, occultò ogni suo avere, fece figurare la locazione della sua abitazione in Napoli a nome del figlio e del genero Luigi Quintieri.

In seguito a ciò il Guzzolini e gli altri eredi legittimi esposero querela di falso contro il Capocchiani.

Durante l'istruttoria vi furono perizie molteplici ed anche contradditorie, alcune dichiarando che il testamento non era di mano del Cosentini, ma di Giovanni Capocchiani; altre dubitando se il testamento fosse o no stato scritto dal Cosentini, ma escludendo che fosse di carattere del Capocchiani.

L'accusa ricorda inoltre come il Capocchiani vivesse per alcuni anni col Cosentini, e cioè fino al 1878; e che giovandosi di questa connivenza avesse potuto introdurre fra le carte di costui il testamento in questione, nella speranza che un giorno gli sarebbe servito.

Il processo contro il Capocchiani, imputato del delitto di uso sciente di un testamento falso è cominciato ieri dinanzi al tribunale di Cosenza. Difendono l'imputato gli avv. Rosano, Vastarini-Cresi, Enrico Ferri, Salvatore Barzilai.

La parte civile è assistita dal senatore Pessina, dall'on. Altobelli e dal professor Alimonda.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Una relazione ufficiale sulle condizioni della gente di mare. La *Wiener Zeitung* pubblica, sulla base di una relazione del Governo marittimo di Trieste, alcune notizie sulle condizioni della gente di mare, rilevando anzitutto come le offerte di lavoratori soverchino le domande di lavoro. Ravvisa le ragioni di questo fatto nella cura che hanno armatori e capitani di mantenere al proprio servizio gli elementi migliori, per cui avvengono solo di rado cambiamenti nel personale che non sia scarto e inetto. Oltre a ciò, il Lloyd ha diminuito in proporzioni significanti il proprio personale di coperta, mentre la mancanza di imprese industriali e le condizioni sfavorevoli dell'agricoltura spingono gli abitanti delle coste istriane e dalmate a cercar lavoro sul mare in numero superiore al bisogno.

Ma della difficoltà di trovare uno stabile e profittevole impiego, va attribuita la colpa anche alla mancanza di una mediazione bene organizzata. In nessun luogo esistono uffici di mediazione facoltizzati: a Trieste ne esiste uno solo, il quale però esplica ben piccola attività, in causa della concorrenza che ad esso muovono i mediatori non concessionati.

Riguardo alle mercedi, la relazione ufficiale constata che esse, in conseguenza del considerevole aumento delle imprese private di navigazione a lungo corso, si sono aumentate negli ultimi dieci anni di circa il 10 per cento, mentre sono rimaste invariate nella navigazione costiera. In generale le mercedi sui piroscafi a lungo corso si regola secondo le tariffe in uso presso il Lloyd. Più basse sono le mercedi sui velieri: oltre alla mercede i marinai ricevono il mantenimento in natura, il cui valore mensile si calcola da 20 a 24 cor.

Il lavoro è più gravoso sui piroscafi che sui velieri. Durante il viaggio quella parte della ciurma che non ha servizio, deve provvedere alla pulizia e ad altri lavori di bordo durante l'intera giornata. Sui velieri minori della navigazione costiera non è stabilita la durata del lavoro. Invece sui velieri più grandi e sui piroscafi il servizio è fatto alternativamente da due turni a quattro ore l'uno. In porto si lavora dall'alzar del sole al tramonto con due brevi pause per la colazione e il pranzo.

Contese fra marinai e armatori, le quali, secondo la relazione ufficiale, sarebbero rare, riguardano ordinariamente il cibo cattivo o il soverchio lavoro, quasi mai invece maltrattamenti. Tali divergenze, come anche quelle che insorgono fra il comandante e i marinai a proposito della mercede pattuita, vengono definite quasi sempre in via amichevole dagli uffici portuali o consolari. Se però la decisione dà torto al comandante e questi si rifiuta di corrispondervi, allora il marinaio non ha altro mezzo per far valere il suo diritto che la ordinaria via civile, alla quale per le spese, le incertezze e la ignoranza ben pochi marinai ricorrono.

Venendo alle barche pescherecce, l'assunzione del personale avviene sulla base di semplice convenzione orale e per pochi giorni soltanto, tutt'al più per una stagione o campagna di pesca, come per la pesca delle sardelle in Dalmazia. In media si può calcolare che un pescatore non riesce a guadagnare nel corso dell'anno più di 50 centesimi al giorno. Questa vendita veramente meschina e oltre a ciò la sua instabilità fanno sì che la pesca venga esercitata per lo più come occupazione accessoria.

Nè a più liete constatazioni offre argomento al giornale ufficiale dell'impero la esposizione degli istituti umanitari esistenti fra noi per la gente di mare. Non può citare che il Fondo di sovvenzioni per la marina e anche questo solo per constatarne la insufficenza a provvedere nemmeno in piccola parte ai marinai inabili per età o malattia o alle loro vedove e ai loro orfani.

I pescatori sono poi esclusi anche dai benefici di questa fondazione. Nè esistono nel nostro litorale casse di sovvenzione od altri instituzioni sociali e umanitarie che sulla base di contributi da parte degli armatori o padroni e dei marinai assicurino questi ultimi contro le disastrose conseguenze degli infortuni, delle malattie o della vecchiaia.

★

Abbiamo riassunto questa relazione ufficiale sulle condizioni della nostra gente di mare, perchè non avremmo potuto desiderare da fonte ufficiosa più ampia conferma di ciò che ripetute volte siamo andati esponendo e lamentando su questi veri paria delle nostre legislazioni sociali e umanitarie.

Non vorremmo però che questa esposizione avesse la stessa sorte delle molte promesse fatte dai vari ministeri delle implorate riforme degli ordinamenti marinareschi, riforme che poi nessuno vide. Elevare in corrispondenza alle condizioni dei tempi le mercedi, proteggere i marinai dai pericoli della mediazione clandestina e promuoverne l'impiego per mezzo di pubblici uffici; concretare in un nuovo regolamento i diritti e i doveri dei marinai e degli armatori e dei comandanti a bordo, rendere più facile l'ottenimento della loro ragione ai marinai quando sieno sfruttati dalla privata speculazione e finalmente dare anche ad essi e ai pescatori ciò che le leggi diedero già a tutti gli altri lavoratori di provvedimenti per il caso di malattia, e di infortuni almeno, - ecco ciò che i lavoratori del mare vanno indarno chiedendo da lungo tempo e il cui ottenimento anche la relazione ufficiale da noi riassunta dovrebbe sollecitare.

Cronaca elettorale della Regione. Il nostro corrispondente da *Pola* ci telegrafa in data di iersera:

Stasera doveva tenersi nel salone superiore dell'Apollo la preannunciata prima adunanza elettorale indetta dal Comitato cittadino per la II sezione di elettori della quinta curia. Prima ancora dell'ora stabilita, circa duecento socialisti occuparono la sala. Il podestà dott. Rizzi li esortò ad uscire non essendo l'adunanza pubblica ed avendovi accesso solo gli elettori della sezione. I socialisti corrisposero all'invito ed uscirono.

La sala si affollò quindi di elettori. Parlarono applauditissimi gli onorevoli avv. Rizzi, dott. Stanich, Fonda e Polla. L'adunanza si chiuse al grido di „viva Bennati".

★ Abbiamo da *Gorizia*:

Nelle odierne elezioni prime per la quinta curia a Salcano e a Reifenberg riuscirono tutti elettori eletti della frazione liberale slovena, aderenti alla candidatura del dott. Tuma. Già fin d'ora si può prevedere che don Gregorcic resterà soccombente. Vista la dispersione dei voti finali tra sloveni liberali, sloveni clericali, italiani e socialisti, non sono escluse sorprese.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta sig.a Giuseppina ved. Cesare, dal signor Enrico Schiavon cor. 20; dalla signorina Pierina Lazarovich, figlioccia dell'estinta, cor. 10.

Per onorare la memoria del compianto sig. Luigi Gentilli, dai signori Celina ed Emilio Farchi cor. 10; dalla famiglia Piscitello cor 20.

La nomina della Direzione del Comunale. Come abbiamo annunziato, oggi seguirà l'elezione della Direzione del Teatro Comunale, in sostituzione di quella dimissionaria.

L'atto elettorale avrà luogo dalle ore 11 ant. alla 1 pom.

Gli scopi della Stazione zoologica. A suo tempo abbiamo accennato al congresso che la Società zoologica germanica tenne a Graz, e abbiamo riferito la visita fatta dai congressisti alla Stazione zoologica di Trieste e all'Acquario berlinese di Rovigno.

Ora ci perviene, come estratto dagli atti di quel Congresso, una relazione che vi fece il chiar.mo prof. Cori, sullo sviluppo e gli scopi della nostra Stazione zoologica, da lui diretta. Senza entrare in particolarità sul progressivo sviluppo dell'istituzione che oggi è dotata di locali, di utensili e di ordinamenti alla portata delle più moderne esigenze scientifiche, sofferma la nostra attenzione quella parte dello studio del prof. Cori che si riferisce agli scopi futuri della Stazione zoologica.

Destinato a rendere più facile agli scienziati lo studio della fauna e della flora marina, il personale addetto alla Stazione dovrà esplorare i nostri mari e ordinare il materiale di studio raccolto in due schedari, dei quali il primo serva a far conoscere sul momento il carattere della fauna di ogni singola località e l'altro le notizie più importanti sulle singole forme della fauna. A questo ricco e prezioso materiale andrebbero congiunte le osservazioni che si intende di fare sulle correnti nel nostro golfo e nell'Adriatico in generale, con riguardo alla importanza che le correnti marine hanno per la diffusione degli animali e delle piante.

A tale scopo la Stazione si prefigge di estendere le sue ricerche per tutto l'Adriatico con viaggi annuali, col mantenere vivi contatti coi circoli di pescatori nell'Istria e nella Dalmazia, per poter così completare la raccolta e la esposizione museale di tutti i tipi della fauna adriatica.

E mentre agli scopi scientifici di tale attività si corrisponderebbe con la istituzione di corsi durante le vacanze pasquali e autunnali, per studenti d'università e giovani docenti di scienze zoologiche, agli scopi pratici si provvederebbe con lo studiare e sciogliere le questioni della pesca e della piscicultura, per quanto riflette specialmente la biologia e l'alimentazione dei pesci e la vita dei parassiti degli animali utili nel nostro mare.

E' così che la Stazione, diretta dall'egregio prof. Cori, mentre tende a creare a Trieste un centro di studio della zoologia marina per gli scienziati, potrà offrire utile contributo alla industria peschereccia, alla quale è necessario dare sempre maggiore e più razionale incremento. Ecco perchè gli studi della Stazione zoologica vanno, e fra noi e nella provincia, salutati con compiacimento e favoriti.

Decesso. La morte ha rapito all'affetto dei suoi cari, che l'adoravano, la signora Giuseppina ved. Cesare, madre dei signori Alessandro, Alfredo e Giulio Cesare, ai quali, in quest'ora di dolore, inviamo le nostre sincere condoglianze.

Il cuore dei lettori. A beneficio della povera famiglia Tofani, abitante in via della Scalinata N. 3, ci pervennero: dalla sig.a E. M. de N. cor. 20; E. V. cor. 4; Abbonato cor. 5; M. A. cor. 10; Giuseppe M. cor. 4.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della madre del prof. Garzanich, signora Angelina Garzanich, dagli studenti del III corso dell'Accademia di commercio, sezione inglese, cor. 24 a favore della Providenza.

Per onorare la memoria della sig.a Giuseppina ved. Cesare, dalla famiglia Giuseppe Schwagel car. 20 a favore della Guardia medica.

Dal signor Giuseppe Mondolfo, per onorare la memoria del sig. Daniele Terni, cor. 15 per un convalescente povero che esce dall'ospedale.

— Per onorare la memoria della signora Carolina de Angermayer, la baronessa Cecilia de Rittmeyer elargì alla Guardia medica cor. 30.

L'educazione fisica. Il signor Nicolò Cobol, neonominato direttore della nostra civica Scuola di ginnastica, pubblica in opuscolo edito dalla tip. lit. E. Sambo e C.° il testo di una sua conferenza sul moderno indirizzo della educazione fisica.

Spencer ha scritto che „la prima condizione della prosperità nazionale è che la nazione sia formata da buoni animali." Questo principio dirige l'autore in tutta la sua esposizione, che, facendo tesoro degli insegnamenti di Angelo Mosso e Ferdinando Lagrange, gli apostoli della educazione fisica in Italia e in Francia, viene alla conclusione che il nobilitare il corpo in noi e in altri è uno scopo così elevato come nobilitare lo spirito. Così soltanto - scrive egli - si guadagnerà in salute, quella salute che si rimpiange e che lascia tanto a desiderare; si guadagnerà in quiete e tranquillità nelle famiglie, dove tanto spesso sono da deplorare le morti immature, lo strazio di poveri padri, di angosciate madri; in moralità nella società, dove si osservano le maggiori irriverenze alle più belle virtù, e nelle nostre circostanze, a' migliori e più sublimi sentimenti; in produttività negli stati e nelle province, dove le spese ospitalizie raggiungono somme favolose, che diversamente potrebbero essere adoperate per il bene economico del popolo."

Certo l'egregio maestro Cobol non poteva iniziare meglio la sua nuova attività che facendo omaggio e procurando diffusione all'idea dell'educazione fisica, cui la scuola di ginnastica è destinata a promuovere nelle crescenti generazioni.

Fornitura di legname all'asta. Alla Camera di commercio è ostensibile una comunicazione riflettente una fornitura di materiali di legno per la miniera erariale di carbone di Pernik (Bulgaria).

Per le caserme. Nell'ultima sua seduta la Delegazione municipale approvò le seguenti spese:

di cor. 310 e quella di cor. 155 per alcuni lavori di ristauro da eseguirsi negli edifici delle proviande militari, di cor. 213 e cor. 177.49 per l'acquartieramento di soltati di passaggio, di cor. 86 per l'applicazione di una nuova stufa nella stanza N. 220 al secondo piano della caserma grande, di cor. 260 per l'acquisto o posta in opera di un nuovo verricello nella caserma grande, e di cor. 120 per l'applicazione di una nuova stufa nel locale N. 9 secondo piano della scuola dei cadetti. 8

GIULIO MARY 37

IL MARITO DELL'AMANTE

(Continuaz. e fine di «Vergogne segrete»)

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— Paolo, Paolo, parlando così, tu vai incontro a una grande aventura.

— E' possibile! ma, che sia una sventura o che sia un pericolo, cose che si rassomigliano, non ho l'abitudine d'indietreggiare, io!

— Modera le tue parole, Paolo, te lo dico per l'ultima volta!

— No, padre mio, voi mi avete abituato a troppa franchezza, perchè io possa provare ripugnanza di dire al signor Fargeas ciò che penso della sua condotta.

— Non la giudicate, signore, non la giudicate - disse Maurizio che soffriva visibilmente dello sforzo che faceva su sè stesso per contenersi.

— E sarei desolato di non far comprendere al signor Fargeas che stimo la sua condotta indegna di un uomo d'onore...

— Paolo!...

Maurizio, orribilmente pallido, aveva fatto due passi verso l'ufficiale, col braccio alzato, pronto a colpire...

I due testimoni, sorpresi dalla stranezza di questa scena, si erano allontanati discretamente.

Lo sguardo di Maurizio s'incrociò con quello dell'ufficiale, ma il suo braccio non si abbassò punto... indietreggiò... si portò le mani agli occhi, e parve che le sue dita volessero conficcarsi nella fronte.

— Avete fatto bene a non colpire, signore - disse Paolo - vi avrei ucciso!...

Egli parlava con una calma spaventevole.

— Sciagurato! sciagurato! - mormorava Levigier - a che pensi?... sei dunque divenuto pazzo?

Maurizio si avvicinò tutt'a un tratto, fece segno ai testimoni di avvicinarsi, e, quando il gruppo fu riunito:

— Signore, diss'egli a Paolo, voi mi avete insultato mortalmente... a questo insulto uno schiaffo solo poteva rispondere... fate conto di averlo ricevuto!...

— Finalmente! siete deciso!

— No, non mi batterò. Le ragioni che mi ha date vostro padre influiranno su di voi, come hanno influito su di me... Aspetterò dunque che vostro padre vi abbia parlato...

— Vi pensate, signore! disse Levigier allarmato, e non vi ricordate più quello che è stato convenuto fra di noi?

— Me ne ricordo, e Dio mi è testimonio che ho fatto tutti gli sforzi per essere solo a sopportare il peso del segreto che mi avete confidato...

— Perchè esigere adesso?...

— Perchè davanti a testimoni sono stati scambiati insulti che non possono cancellarsi che con il sangue. Vostro figlio mi ha trattato da vile e io l'ho schiaffeggiato.. Il duello, questa volta, è inevitabile... E un delitto, lo so... ma ne assumerete voi solo tutta l'odiosa responsabilità... signor Levigier

— Che dite!

— Poichè voi solo potete impedirlo... e questa volta facendo per vostro figlio quello che avete fatto per me poco fa...

— Voi volete?

— Io non voglio niente, consiglio. Siete libero. Ci batteremo se tra un quarto d'ora, davanti a questi signori che ci ascoltano e che ci guardano, e Maurizio indicava i testimoni, vostro figlio, convinto delle vostre ragioni, non viene a chiedermi perdono dell'insulto e a stendermi la mano... Ecco quello che voglio!

Paolo, inquieto questa volta, poichè cominciava a indovinare che avevano voluto nascondergli un grave mistero, Paolo taceva, guardando ora il padre, ora Maurizio, che si allontanava coi testimoni per lasciarlo solo.

E Levigier mormorava:

— Quello che temevo è accaduto... Quello che chiede il signor Fargeas è giustizia! Quale vergogna, Dio mio! E perchè ho vissuto fino ad oggi, dal momento che bisogna distruggere adesso tutto quello che ho edificato con tanta pena per tutta la mia vita?

Tra padre e figlio il silenzio fu lungo e penoso; Paolo non ardiva prendere la parola.

Fu l'ufficiale che si decise:

— Spiegatemi quello che avviene, padre mio!...

— Sì, bisogna che te lo spieghi, mio povero figlio!

Paolo fu commosso dalla tristezza di queste semplici parole, pronunciate con voce sommessa, dolorosamente, con il dispiacere di obbedire a una fatalità che lo spingeva avanti, senza remissione.

— Figlio mio, - disse Levigier, - avrei sacrificato volentieri, con gioia, i giorni che mi restano da vivere per impedire che questo segreto ti fosse rivelato. Il caso, il quale spesso non è altro che la volontà di Dio, ha disposto altrimenti.

— Sii dunque coraggioso, poichè cagionerò a te, come poco fa al signor Fargeas, un affanno che non dimenticherai nemmeno se dovessi vivere cento anni...

— Voi mi spaventate, padre mio, che volete dire?

— Hai torto d'insultare il signor Fargeas.., e gli chiederai perdono, come ti ha detto poco fa e come ti aspetta!...

— Io!

— Tu, Paolo. Quel giovane non può rispondere alle tue provocazioni come tu non puoi rispondere ai suoi insulti. Egli non può battersi con te, come tu non puoi batterti con lui.

— E perchè?

— Perchè è tuo fratello!

Lo stupore e la disperazione di Paolo dovevano essere più profondi di quelli di Maurizio, poichè quest'ultimo era stato preparato, per il passato, dalla confidenza del padre.

Il suo dolore era già vecchio, ed egli non provava più che l'affanno di vedere il segreto dei Fargeas diviso da una persona estranea alla famiglia.

Mentre per Paolo era l'intero segreto che bisognava confidargli... Bisognava dirgli tutto... Che triste storia!...

— Mio fratello? mormorò il giovane, sconcertato, guardando il padre con un vago terrore, come si guarda un essere che è stato colpito repentinamente dalla follia. Mio fratello! ripeteva egli. Maurizio Fargeas è vostro figlio?

No, io non sono suo padre... ma siete nati tutti e due dalla stessa madre... Dovete essere sacri l'uno per l'altro...

Paolo aveva impallidito e adesso taceva, non osando più interrogare. Egli travedeva qualche cosa di vergognoso e di sinistro.

— Tu hai vissuto, mio povero figlio, con il pensiero che tua madre era morta. Ebbene, io t'ingannavo...

— Mia madre è vivente?

— Sì, e per me e per te, Paolo, preferirei che ella fosse morta in una tempesta, come ti ho sempre raccontato.

Paolo, inebbriato un momento da questa rivelazione, non lo ascoltava.

— Mia madre vive e io lo ignoravo... e non l'ho mai veduta... e non le ho mai parlato... e forse sono passato vicino a lei senza sospettare che ella fosse mia madre!... Dio mio! Dio mio!

— Sarebbe meglio che fosse morta, ti dico, fece Levigier con fare brusco, per il nostro onore e per il suo...

Paolo sorrideva a un pensiero che gli veniva, senza ascoltare le parole del padre. Poichè sua madre viveva, potrebbe vederla, abbracciarla!

Egli aveva vissuto tanto con il suo ricordo che si era fatta di lei un'immagine tale che era sempre sotto gli stessi lineamenti che ella si presentava a lui.

(Continua)

L'affrancazione delle lettere per gli equipaggi delle i. r. navi da guerra. Da anni è invalso l'uso, rimasto finora inecceplto, di affrancare secondo la tariffa locale le corrispondenze scambiate fra Trieste rispettivamente Vienna e le i. r. navi da guerra che si trovano in acque straniere.

Ora la Direzione delle Poste avverte che tali lettere devono essere affrancate secondo le tariffa interna *generale* (extra locale). Però avendo riguardo che l'accennato abuso è ormai inveterato, la Direzione locale delle Poste e dei telegrafi, d'accordo con la Direzione delle Poste e dei telegrafi di Vienna, stabilisce un adeguato termine per la stretta osservanza delle norme vigenti in proposito, cioè per le corrispondenze dalle navi da guerra per Trieste, un termine massimo di sei mesi e per le corrispondenze nella relazione inversa un termine di un mese da oggi.

Trascorso il termine di un mese le corrispondenze da Trieste dirette a destinatari a bordo di navi da guerra, qualora si verifichi l'insufficenza d'affrancazione in questione, non saranno più comprese nelle valigie speciali di Posta-lettere che si spediscono direttamente alle i. e r. navi da guerra ma trasmesse in via ordinaria al rispettivo ufficio postale estero.

Serata musicale. Gli allievi del m.o Arturo Vram daranno una serata musicale lunedì 19 corr. alle 8 pom. nella sala della Filarmonica, colla gentile cooperazione della signorina Mercede De Luigi (allieva del m.o Emilio Russi) e dei maestri Aquilio de Kàllay ed Eusebio Curelich.

Trattenimento famigliare. Domenica prossima 18 corr., alle 8 di sera, si darà nella sala di ridotto del Politeama Rossetti un variato trattenimento famigliare, al quale prenderà parte la piccola attrice Lina Pellegrini. Il programma drammatico comprende: *La figlia del soldato*, dramma in due atti di G. A. Beccari; *Bianca visione* monologo di G. G. Mengaldo; *Una busta da lettera* commedia in due atti di G. Sabbadini. Da alcuni allievi del maestro Renato Canton inoltre verrà svolto un programma orchestrale. Da ultimo conversazione e danza.

Convegni sociali. Domani sera alle 8 e mezzo il Circolo famigliare *Apollo* darà nella sala di via Chiozza N. 5 un concerto vocale organizzato dal sig. Giuseppe Bidoli. Dopo il concerto si apriranno le danze.

I reclami del pubblico. Parecchi lettori ci hanno scritto, lagnandosi della soverchia fretta che mostrano i conduttori del tram nel dare il segnale di partenza, prima che i passeggeri siano bene scesi dal carrozzone. Qualcuno dei reclamanti afferma di avere corso perciò serio pericolo di cadere. Noi comprendiamo benissimo come debba stare a cuore del personale del tram la sollecitudine del servizio, alla quale sono di non lieve ostacolo le abitudini di comodità contratte dal pubblico in 24 anni di esercizio a cavalli. Dobbiamo però ricordare ai conduttori che non è possibile ottenere tutto in una volta; col tempo, anche il pubblico triestino si assuefarà a salire e scendere prestamente dai carrozzoni: per intanto la soluzione del quesito sta nel saper trovare con tatto ed avvedutezza il giusto temperamento fra le esigenze d'un buon servizio e quelle della comodità del pubblico.

★ A proposito del tram, ci scrive un altro assiduo:

„Dal giorno che andò in attività il tramvay elettrico, il passaggio fra la piazza del Teatro e quella dei Negozianti è diventato un punto pericoloso.

„A me sembra si dovrebbe senz'altro vietare alle carrozze, carri e specialmente agli *omnibus* degli alberghi di passare in quel punto, tanto più che a disposizione dei cocchieri stanno altre vie conducenti alle rive. Siccome in pochi giorni due collisioni fra carrozze e carrozzoni del tramvay, furono evitate per miracolo, credo si dovrebbe prevenire affinchè più tardi non si abbiano poi a deplorare disgrazie."

Morte improvvisa. L'altra sera, verso le 8, il respicente delle guardie di finanza Ugo Laessich, d'anni 34, da Holeschau, di posto all'ufficio doganale a S. Sabba, terminato il servizio e sentendosi alquanto indisposto, si annunziò malato e si coricò. Durante la notte il suo male si andò aggravando sempre più, tanto che verso le 10 del mattino si telefonò in città per chiamare un medico, e poco dopo sopraggiunse il dott. Jesurun; ma questi non potè far altro che constatarne il decesso. Avvertiti i suoi superiori e l'autorità di p. s., dopo i voluti rilievi di legge, la salma del Laessich, deposta in una bara, fu trasportata col carrozzone dell'impresa Zimolo, nella cappella mortuaria di Servola.

Scherzi cretini e pericolosi. Ierilaltro, verso le 4 del pomeriggio, un carrozzone di rimorchio del tramway elettrico della linea Boschetto-Servola, giunto dinanzi alla farmacia Rovis, uscì dal binario, generando un po' di panico nei numerosi passeggeri. I manovratori e i fattorini del treno stesso e quelli dei treni sopravvenuti riuscirono in breve tempo a rimettere il carrozzone a suo posto. Quindi, un controllore e una guardia di p. s. visitarono quel tratto di binario e, con molta sorpresa, vi rinvennero due o tre grossissimi pezzi di ferro. In seguito a questa scoperta, la Polizia si mise subito all'opera per iscoprire gli autori di quel brutto e pericoloso scherzo e, ieri nel pomeriggio, a quanto sembra, vi riuscì. Gli autori di quello stupido scherzo sarebbero i tre ragazzi P. T., d'anni 8, abitante in via S. Caterina, L. L., d'anni 11, abitante in via del Ponte della Fabbra e P. G., di anni 10, abitante in Corso.

Gl'imputati vennero interrogati dall'impiegato d'ispezione Pasquali, il quale poi li consegnò alle rispettive famiglie e nello tempo li mise a disposizione del Tribunale.

★ Ieri nel pomeriggio una guardia di piantone in piazza del Mercato vecchio sorprese il ragazzo Lorenzo C., d'anni 13, abitante in via S. Filippo, mentre appunto stava introducendo un grosso pezzo di ferro nel canaletto di una rotaia. Fu egli pure interrogato e poi rilasciato, salvo a rispondere a tempo e luogo.

★ Anche parecchi carrozzoni della linea Barriera vecchia-Teatro Armonia o Chiozza-Barcola, passando ieri sera per la via del Torrente, subirono dei forti trabalzi causa delle pietre che erano state conficcate nel canaletto delle rotaie.

Le scenette della via. — Gli amori d'una guardia. Una guardia che passava ieri mattina, verso le 9, per la via del Ponterosso, fu avvicinata da una giovane la quale le chiese dove fosse di servizio il suo collega Giovanni V.

— In piazza Ponterosso, me par; rispose il funzionario, e la giovane si allontanò in fretta ringraziando.

Quando fu sulla piazza fece qualche giro e infine trovò colui che cercava, mentre egli appunto dava la caccia ad alcuni monelli.

— Dunque, Giovanin, - domandò la giovane - cossa te pensi?

— Cossa che penso? - rispose bruscamente il funzionario evidentemente contrariato - adesso mi son in servizio e no posso far conversazion.

— E alora?

— Alora: dime dove che te posso trovar che parlaremo.

— Vecia la scusa! amico mio: no xe la prima volta che te me la frachi. Mi voio parlarte adesso.

La guardia pregò allora la giovane di non farle delle scenaccie sulla via; ma non ottenne quanto desiderava, percui fece un repentino „dietro front" e si allontanò.

— Ah, te scampi? - gridò allora la giovane - ma bel mio no te servirà gnente: go giurà de vendicarme e me vendicherò....

Si dicendo la giovane, che tra parentesi è un bel pezzo di granatiere, si avventò sul funzionario e si diede a percuoterlo. Lui, poco soddisfatto di quel po' po' di *réclame*, cercò di liberarsi dalla giovane che lo aveva preso per la giubba, e nel far ciò perdette l'equilibrio e cadde a terra.

Un'altra guardia, che in lontananza aveva assistito alla scena, accorse in aiuto del suo compagno e dichiarò in arresto la donna, la quale alla Direzione di Polizia si qualificò per Giuseppina L., d'anni 18.

— Go bastonà quel moscardin - disse l'arrestata - perchè dopo due anni ch'el fazeva l'amor con mi el me ga abandonà con una creatura. Se no 'l gaveva bone intenzion el podeva lassarme star, mi no ghe son corsa drio...

L'impiegato, dopo aver assunto a protocollo la sua deposizione, fece condurre la ragazza agli arresti.

Attenti ai sensali di vestiti vecchi. Nell'abitazione del sig. Ettore P., in via Amalia, si presentarono ieri mattina due giovanotti decentemente vestiti, entrambi dell'apparente età di 20-22 anni, i quali, dopo essersi qualificati per sensali, gli domandarono se avesse alcuni effetti di vestiario da vendere.

— Compremo tutto, disse uno dei giovanotti, e paghemo meio de nessun altro. Adesso se cambia la stagion; lei la devi 'ver roba vecia!...

— No, signori mii, rispose il signor P., mi no vendo mai i vestiti veci: anca sto ano li go regalai tuti.

I due giovanotti tentarono di convincere il signor P., che era meglio vendere che regalare, ma non riuscendo a convertirlo, se ne andarono. Senonchè, non appena i due compari furono fuori della porta, il signor P. constatò con sorpresa che era sparito un suo mantello da pioggia che egli aveva appeso a una parete del corridoio. Allora scese in fretta le scale e pregò il portinaio della casa, Antonio Lodolo, di rincorrere i due mariuoli. Il Lodolo, infatti, raggiunse i giovanotti all'angolo di via del Farneto e via dei Bachi, dove, vedendo che fuggire era ormai impossibile, i compari gettarono a terra il mantello e si allontanarono in fretta. Il signor P. denunciò il fatto alla Polizia.

Sappiamo che in questi giorni altre famiglie furono giocate nello stesso modo.

Atterrato da un velocipedista. Ieri, verso le 2 del pomeriggio, in piazza della Barriera vecchia, il cameriere Emilio Sauer, di 35 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche, fu investito da un maldestro ciclista e cadde ruzzoloni sul selciato fangoso. Quando si rialzò, il ciclista era scomparso, e il Sauer, provando forti dolori al costato destro, dovette recarsi alla Guardia medica, dove gli vennero riscontrate alcune contusioni ed ove ottenne le cure più urgenti.

Uno che ha fame. Alla Direzione di polizia si presentava un giovanotto, poveramente vestito, il quale, dopo essersi qualificato per il macellaio Giuseppe Wiedenfoser, d'anni 27, da Bolzano, dichiarò di non possedere alcun mezzo di sussistenza, ma di posseder invece un appetito formidabile da poter sembrare anche fame. Pregò di essere accolto nelle carceri di via Tigor e di essere poi fatto rimpatriare. E venne esaudito.

Un occhio in pericolo. Alcuni giorni or sono, il ragazzino di 8 anni, Ferruccio Furlan, da Gorizia, colà abitante, riportò accidentalmente una ferita all'occhio sinistro. Ieri il poveretto venne accompagnato a Trieste ed accolto al nostro ospedale civico nel riparto oculistico.

Scherzetto allegro ma non troppo. Avevano cominciato scherzando Si beffeggiavano a vicenda. E i frizzi pungenti volavano, e scoccavano le frecciate. Ma lo scherzo finì male. Uno dei due a un certo punto si adontò d'una frase e stanco, colpì l'amico, divenuto avversario, alla faccia, cagionandogli alcune contusioni e lividure alla guancia destra. Il colpito, che è il marinaio Antonio Depangher, di 40 anni, da Capodistria, dovette ricorrere alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Ieri verso le quattro pom., mentre il carpentiere Vincenzo Mason, di 50 anni, abitante in via della Madonnina, era intento al proprio lavoro in vicinanza di una sega circolare, all'arsenale del Lloyd, fu urtato accidentalmente da un compagno di lavoro, e cadde all'indietro, andando con le spalle a ridosso della sega medesima, in guisa da riportare una ferita ed alcune escoriazioni.

L'apprendista meccanico Giovanni Vuga, d'anni 15, abitante in via Tiziano N. 1, ieri mattina alle 9, accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita al dito medio della mano sinistra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Ieri, verso le 4 pom., il bracciante Luigi Sabato, d'anni 29, lavorava al Punto franco, quando un grosso collo di merce gli cadde sul piede destro. Il dottore della Guardia medica, chiamato telefonicamente, gli riscontrò gravi contusioni e, dopo avergli prestato le cure più urgenti, con una vettura lo fece accompagnare alla sua abitazione, in via Bergamasco.

Una mano nell'ingranaggio. Ieri, verso le 3 pom., mentre il meccanico Floriano Zicllch, d'anni 54, abitante in via Santi Martiri, accudiva al proprio lavoro all'arsenale del Lloyd rimase coll'indice ed il medio della mano sinistra impigliato in una ruota dentata, e ne riportò alcune gravi ferite. Medicato alla meglio nell'infermeria dello stabilimento, si recò poi alla Stazione centrale di soccorso, dove il medico di turno gli riscontrò frattura complicata della terza falange del dito medio, nonchè alcune ferite con asportazione dell'unghia all'indice, e gli prestò le cure più urgenti.

Con una falce. Una guardia di piantone alla riva Carciotti fu avvicinata iersera da un signore, il quale, dopo essersi qualificato per impiegato govenativo, la invitò ad arrestare un operaio che passava in quel momento per la riva il quale, secondo lui aveva minacciato di morte due facchini. La guardia procedette all'arresto dell'indicato e lo condusse alla Polizia, dove fu interrogato. Egli dichiarò che infatti poco prima aveva altercato con due facchini; ma giurò di non averli minacciati: durante il litigio egli aveva estratto di tasca una falce, ma non già col proposito d'intimorire i suoi avversari.

L'impiegato lo punì seduta stante con 48 ore d'arresto per illecito porto d'armi. Egli è il calzolaio Alessandro Z., di 31 anni.

Lesioni accidentali. La ragazzina di 11 anni, Giovannina Sauli, abitante in via del Solitario N. 21, ieri alle 3 pom. si conficcò accidentalmente un uncino da ricamo nel pollice della mano sinistra.

Alla Guardia medica l'uncino fu estratto e le vennero prestate le cure opportune.

Ieri mentre il ragazzo d'anni 12 Libero Petronio, abitante in via del Fontanone N. 26, scendeva di corsa la via del Fontanone, un garzone usciva dall'officina di un fabbro tenendo, sulle spalle una spranga di ferro. Il Petronio andò a battere la fronte contro la spranga e ne riportò una ferita di taglio.

Ricevette le necessarie cure all'ambulanza dell'Igea.

Cadute. Antonio Clemenz, d'anni 25, addetto alla stazione della Meridionale, ieri sera alle 6 e mezzo, scivolò e cadde. Rialzatosi, non poteva più muovere il braccio destro, percui si recò alla Guardia medica, ove il dottore di turno gli riscontrò una lussazione all'omero destro e gli prestò le cure più urgenti, dopo le quali lo fece accompagnare all'ospedale.

La fanciulletta di 6 anni, Rosa Grusovin, abitante in via dei Pallini N. 4, ieri alle 6 pom., cadendo riportò una ferita all'occipite.

Ottenne le cure opportune alla Guardia medica.

Giovanni Cernovich, di 54 anni, abitante in androna dei Sotterranei N. 1, ieri, cadendo, riportò una ferita alla fronte.

Albina Bareth, di 29 anni, abitante al N. 8 di androna Marinella, scendendo le scale all'oscuro, cadde e riportò una distorsione alla mano sinistra.

Il bambino di tre anni Galliano Cocevar, abitante al N. 1 di androna San Saverio cadde e riportò una ferita alla spalla sinistra.

Carmela Penso, di otto anni, abitante in via Malcanton N. 9, cadendo riportò alcune escoriazioni al ginocchio destro.

Ricorsero per le cure necessarie alla Società "Igea".

Piccoli vagabondi. Ieri mattina, alle 11, al Punto franco, le guardie arrestarono un ragazzo che da parecchie ore s'aggirava attorno ai carri carichi, senza una meta. Accompagnatolo dinanzi all'ufficiale Schabl disse di chiamarsi Ignazio F., d'anni 15, da Mostar pertinente a Cominiano, privo di qualsiasi occupazione, e da parecchio tempo dedito al vagabondaggio. Fu scortato agli arresti.

★ Nel pomeriggio poi altri due ragazzini che gironzavano attorno ai carri carichi di sacchi d'uva secca, alla vista di una guardia si diedero alla fuga. Vennero inseguiti e uno di essi fu raggiunto ed accompagnato dinanzi all'ispettore Ciadez. Perquisito, fu trovato in possesso di una piccola quantità di uva secca; disse di chiamarsi Antonio S., d'anni 13, e aggiunse che da circa un anno non frequentava più la scuola. Fu riconsegnato alla nonna con la quale abitava.

Cronaca minima. Vennero arrestati Andrea G., bottaio, d'anni 20 e Simeone P., bracciante, d'anni 29, perchè privi di lavoro e di mezzi di sussistenza.

Ieri notte, in via delle Poste, i giornalieri Luigi M. d'anni 45, da Ronchi, ed Alessandro A., d'anni 36 da Fiesso d'Artico, Provincia di Venezia, per futile motivo si azzuffarono. Le guardie li condussero in arresto.

Ieri notte, furono arrestati cinque individui, per aver turbata la pubblica tranquillità con canti e schiamazzi.

Corrispondenza aperta. — *Dionisio.* Presentemente a Wladiwostok; il ritorno è impossibibile precisarlo. — *Abbonato.* Il piroscafo „Aurora" si trova a Costantinopoli e partirà da colà sabato 17 pel Pireo, Brindisi e Trieste, dove arriverà venerdì prossimo nel pomeriggio. — *Intraprendente.* L'andata della regina Vittoria in Abbazia è messa in dubbio da qualche giornale. — *Fastidioso.* Devo partire da Trieste per Venezia col treno delle 6.20 ant., arriverà a Venezia alle 10.47, ripartirà alle 6.25 pom. dello stesso giorno ed arriverà a Trieste alle 10.15 pom., con ore 7.38 di permanenza a Venezia. — *Esercente.* Il suo ragionamento ci pare fondato sopra un equivoco. Come vuole che noi possiamo informarci caso per caso? E' assai più semplice che gli interessati ci avvertano quando la cosa non ha più luogo per intervenuto accomodamento, e allora noi ci affrettiamo a fare la necessaria cancellazione. Ciò avviene difatti quasi ogni giorno. — *Mausisti.* Sempre a destra! — *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 10.5, ore 2 pom. 13.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 759.4 — Oggi: Alta marea 5.57 ant., 6.29 pom. Bassa marea 0.40 ant., —.— pom.

Ogni giorno una. Uno zio al nipote.

— Disgraziato, tu mangi il tuo denaro con donne perdute.

— Caro zio, avrei voluto mangiarlo con donne oneste... ma non hanno voluto saperne.

Teatri e Concerti.

Il concerto Bossi alla Filarmonica. Ricordiamo ai soci della Filarmonica che questa sera ha luogo l'importante concerto, del quale abbiamo pubblicato ieri il magnifico programma.

E a proposito dell'insigne maestro Bossi che è l'ordinatore e l'anima di questo concerto, ci giunge in buon punto una corrispondenza del nostro corrispondente berlinese *Ageo*, il quale parla dello splendido successo ora ottenuto nella capitale germanica da una composizione del Bossi. Il nostro *Ageo* scrive:

In questo paese della musica grave, qualche volta anche noiosa; nelle *Philarmonie*, dove gli „Oratori" e le „Cantate" di tutti i più classici maestri si seguono, e.... forse si rassomigliano, la *Cantata biblica* del maestro Enrico Bossi è stata - lo ha capito il pubblico e lo conferma la critica - „una rivelazione".

Per entro a questo *Cantico de' Cantici* del giovane ex direttore del Liceo Marcello ed ora professore d'armonia a Napoli, i critici trovano tante e tante cose, a cominciare da due pensieri fondamentali: la vecchia Sinagoga e la nuova Chiesa, il mondo ebreo ed il mondo cristiano, insomma del simbolismo, dello spirito religioso, l'entusiasmo cristiano, la fede! Già, a quel povero Salomone è toccato sempre, da molti secoli, che al suo dolce poema d'amore voluttuoso hanno fatto dire tutto quello che il re savio e allegro non s'era mai pensato! Ma quel che importa è che anche ai critici più schizzinosi certi pezzi paiono „d'una bellezza insuperabile" e che alcuni asseriscono: „in questo genere di musica da molti anni non s'è fatto un lavoro simile" e che tutti poi concordano nel dire: „Bossi, pure scrivendo della musica da chiesa, è rimasto moderno e sopratutto italiano".

Filodrammatico. Pubblico numeroso anche alla serata d'onore del giocoliero maldestro Billward, il quale ebbe dall'impresa l'omaggio d'una corona di alloro. Cogliere l'alloro rompendo dei piatti potrà sembrare un po' curioso; ma infin dei conti ci sono anche di quelli che ricevono corone di alloro rompendo le scatole al prossimo.

Oggi serata *high-life* con programma nuovo, con speciali attrattive: 10 meravi glie giapponesi; le tre tigri *bijou*; potpourri acrobatico; Leffer comico grottesco; les Henries, danze eccentriche parigine; *tourbillon; walse merveilleux*; Cordelli e Herslеb, barristi comici eccentrici; più la riconferma della canzonettista Kör e dello atleta Rasso.

Fenice. *I Saltimbanchi* che iersera ottennero il solito brillante successo di applausi, si ripetono oggi ancora per serata d'onore della brava e simpatica signora Ida Ronzecchi-Barbetti. Fra il primo e il secondo atto verrà cantata dalla *seratante* la barcarola del m.o Valente: *Notte sul mare.*

Spettacoli d'oggi.

TEATRO FENICE — Compagnia italiana di operette e féeries Maresca-Raineri — (ore 8) — «I saltimbanchi», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO — Compagnia di varietà italo franco-americana — (ore 8) — Rappresentazione.

Marina e Navigazione.

NUOVI ESPERIMENTI per i ricuperi sottomarini.

L'altro ieri ebbero luogo nel porto di Genova, con l'intervento delle autorità marittime, dei tecnici e di molti altri invitati, gli esperimenti di due nuovi metodi per i ricuperi sottomarini. Si trattava di un battello sottomarino, di invenzione del sig. Giuseppe Pino e di pontoni sottomarini di sollevamento costruiti dal signor Luigi Cecchi.

Il battello lavoratore sottomarino ha la forma di un siluro, munito superiormente d'uno sportello per il quale gli operatori possono discendere nell'interno, chiudervisi ermeticamente, e con facilità farlo discendere e camminare sul fondo, risalire, mantenersi fra due acque e lavorare parecchie ore senza comunicare altrimenti con l'esterno che per i fili telefonici e per la trasmissione dell'energia elettrica avendo, per la respirazione, l'aria immagazzinata nel battello.

Mediante un braccio metallico, movibile a volontà e in tutti i sensi, il battello può afferrare una grossa palla galleggiante assicurata ad una fune ed imbragare una nave affondata anche ad una profondità di 150 metri.

Il pontone sottomarino di sollevamento ha la forma cubica ed è munito d'un cilindro di ferro lungo m. 5.50 con un diametro di m. 3.20; la campana ha un volume di m.c. 55 con uno spostamento di 42 tonnellate. Ha una forza di sollevamento della metà del suo tonnellaggio e l'apparecchio può lavorare con qualunque tempo, discendendo con facile manovra sulla fune fissata sull'oggetto sommerso e, mediante una specie di tanaglia di cui è munito alla base inferiore, afferrare automaticamente la fune nel punto voluto. Detta campana, per mezzo di due rubinetti, si riempie d'acqua e pel suo peso cala a fondo: appena afferrato l'oggetto

Che cosa è Lilol?

Agente bene introdotto nella piazza di Fiume con primissime referenze assumerebbe la rappresentanza di buona Casa commerciale. — Gentili offerte indirizzare sub «Commercio» al Piccolo.

RITORNO DALL'ESERCITO.

«Vi scrivo per mio figlio che soffre di tosse da quando è ritornato dal servizio militare. L'ha presa al reggimento, in conseguenza di un raffreddore trascurato.

Tutte le mattine tossisce per un'ora buona; espettora fiele e catarri che stentano molto a staccarsi. Dopo colazione si calma alquanto. Quando fa freddo, tossisce di più: col caldo sta meglio e la tosse gli cessa. Tranne questa sofferenza, la sua salute è buona, e l'appetito eccellente. Suo padre e sua madre non hanno mai tossito; nella famiglia non c'è nessun tisico. Un'amica nostra è stata guarita dal vostro catrame. Vi prego perciò di mandarmene una bottiglia.» Firmata Maria Desnoix, 135 via dei Sèvres, Parigi.

Il farmacista che ricevette questa lettera, il 29 ottobre 1896 spedì subito la bottiglia domandata. Alcune settimane più tardi, la signora Desnoix scriveva di nuovo:

«21 novembre 1896. Signor Guyot, da quando mio figlio prende il catrame da voi speditomi, non espettora e non tossisce quasi più. Ha riacquistato le forze, e, dopo aver preso per breve tempo il vostro eccellente rimedio, si è sentito completamente guarito. I nostri più caldi ringraziamenti. Vi sarò riconoscente tutta la vita, perchè incominciavo a temer molto per la salute di mio figlio, il quale ha bisogno di star bene per guadagnarsi la vita. Vi autorizzo volentieri a pubblicare la mia lettera, e non raccomanderò mai abbastanza il vostro rimedio e tutti gli ammalati di petto e di polmoni.

Firmata: Maria Desnoix.»

L'uso del Catrame Guyot a ogni pasto, nella dose di una cucchiata da caffè per bicchiere d'acqua o della bevanda che si è soliti prendere, basta, infatti a guarire in poco tempo, il raffreddore più ostinato e la più inveterata bronchite. Si arriva talvolta perfino a combattere la tisi già dichiarata, poichè il catrame arresta la decomposizione dei tubercoli nel polmone, uccidendo i microbi patogeni, causa di questa decomposizione. E' una cosa semplice e vera.

Il più lieve raffreddore, se negletto, può degenerare in bronchite. Perciò non si può mai abbastanza raccomandare ai malati di combattere il male fin dalle origini, mediante l'uso del Catrame Guyot, che si trova in tutte le farmacie.

Trovasi in tutte le farmacie. 6

DICHIARAZIONE.

In base al decreto dell'Eccelso i. r. Tribunale Amministrativo d. d. 14 ottobre 1899 N. 8130 e dell'Eccelso i. r. Ministero del Commercio d. d. 25 decembre 1899 N. 62828, la denominazione

„J. KLAPS-FEDER"

è stata iscritta per noi come denominazione nel registro delle marche della Camera di commercio e d'industria di Vienna ed A NOI SOLI compete l'esclusivo diritto di questa denominazione; per cui procederemo con tutta energia sulla base delle disposizioni dei §§ 23 e 25 della legge sulle marche depositate d. d. 6 gennaio 1890 N. 19 B. L. I. e del § 2 della novella alla legge sulle marche d. d. 30 luglio 1895 N. 108 B. L. I. contro ogni lesione a questo diritto.

CARL KUHN & C., VIENNA

Deposito: I., Stephansplatz N. 8

DENARO ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

„MONTANIA"
AUTORIZZATO
UFFICIO TECNICO MONTANISTICO
VIENNA
I, Nibelungengasse 13, I p.
Autorizzato Ingegnere montanistico
Federico Krätschmer
Ispettore montanistico i. p.
Informazioni, elaborazione di **certificati, progetti**, ecc.
Mediazione in questioni montanistiche di ogni genere.

Per ordine di S. M. I. & R. Apostolica

XXI i. r. Lotteria dello Stato
a scopi di beneficenza militare
Questa Lotteria di Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 18,122 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 418,640.**
Vincita principale 200,000 Corone
Per il pagamento delle vincite garantisce la Direzione del Lotto
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 13 DICEMBRE 1900
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si possono acquistare presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna I, Riemergasse 7, nelle collettorie del lotto, negli spacci tabacchi, uffici postali, telegrafici, ferroviari e delle imposte, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono gratis
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

LA FILIALE della **Banca Union** Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
per BANCONOTE 3 % con preavviso di 5 giorni
3¼% „ „ 12
3½% a quattro mesi fisso
3¾% „ otto
Per NAPOLEONI 2½% con preavviso di 20 giorni
2¾% „ „ 40
3 % „ „ 3 mesi
3¼% „ „ 6
b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2¾% interesse annuo sopra qualunque somma: prelevazioni verso chèque sino a f. 20,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.
e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia**, nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**
f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provigione.
g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:
Lettere di Pegno 4½% delle Casse di Risparmio Riunite di Budapest; Lettere di Pegno 4½%-della Central - Hypotken - Bank Ungarischer Sparcassen, Lettere di pegno 4% ed Obbligazioni Comunali 4% con 5% di premio della Pester Ungarische Commercial Bank di Budapest; Lettere di pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario di Vienna; Lettere di pegno 4% nonchè le Obbligazioni a premio 3% dell'i. r. priv. Stabilimento Generale Austriaco di Credito fondiario di Vienna.
La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati
TRIESTE, 20 Gennaio 1900.

Dott. SIGISMONDO METH
già operatore della clinica ostetrica del cons. aul. **prof. DE BRAUN**, di Vienna
Specialista per ostetricia e malattie muliebri
Riceve dalle 2-4
Per poveri dalle 4-5 gratuitamente
Via del Fontanone 9, I p.

DOMANDATE SEMPRE a vostro fornitore
„CACAO DE IONG"
garantito cacao puro olandese, qualità superlativa.

Perfetto Corrispondente
tedesco, stenografo, possibilmente con conoscenza italiano,
ricercasi prontamente.
Offerte sub „Corrispondente perfetto" al Piccolo.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **17 Nov.** d'ordine del l'I. R. Giud. Distr. in affari civili in Trieste.
10 a. via S. Giacomo 1 - orologi, cassaforte e suppellettili.
10 a. Corso 22 - pellami.
10 a. via S. Sebastiano 2 - arredi da negozio, stivali e galanterie.
10 a. Guardiella 769 - suppellettili.
10 a. via Giulia 9 - suppellettili.
10 a. via S. Lazzaro 11 - suppellettili.
10 a. via Sanità 16 pianoterra - 1 piano.

Così belli, lunghi capelli
si ottengono soltanto usando la mia eccellente i. r. esclus. priv.
POMATA-RESEDA
la quale adoperandola regolarmente ha anche la virtù di far crescere completamente i capelli anche nelle parti calve del capo, capelli canuti e rossicci acquistano un colore scuro; essa rinforza in maniera meravigliosa il terreno capillare, allontana completamente ogni sorta di sviluppo scaglioso in pochi giorni, impedisce in pochissimo tempo e per sempre la caduta dei capelli, dà ai capelli uno splendore naturale, e questi diventano
ONDEGGIANTI
e sono preservati dall'incanutire sino alla più tarda età. — Per il suo profumo molto piacevole e la splendida confezione forma altresì un adornamento per qualsiasi Toilettes.
Prezzo di un vaso, compresa l'istruzione (in 7 lingue) fior. 1.50, con spedizione postale fior. 1.60.
Rivenditori godono sconto considerevole. Spedizione e deposito principale all'ingrosso e al minuto presso
Carl Polt's Nachf. A. Griessler
Proprietari dell'i. r. priv.
Vienna XVII Veronikagasse N. 44
a cui si devono dirigere tutte le commissioni e che effettuano con grande prontezza tutte le spedizioni verso rivalsa o pagamento anticipato.
Genuina e non falsificata si riceve: anche (28722)
a **Trieste** presso **Carlo Zanetti**, farmacista, **Via Nuova N. 27.**
a **Fiume** presso **Giovanni Prodam**, farmacista.

voluto, per mezzo d'un tubo vi si trasmette una certa quantità d'aria compressa e l'apparecchio liberato dall'acqua risale a galla, facendo in pari tempo risalire l'oggetto ricuperato.

Accoppiando due o più pontoni di pari forza e facendoli filare lateralmente al corpo da sollevare, rende possibile anche il sollevamento di navi ritenute perdute, e lo stesso accoppiamento ai lati d'una nave investita ne facilita il disincaglio.

Ambidue gli esperimenti riuscirono perfettamente.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto il piroscafo lloydiano „Polluce" cap. A. Petris da Bassorah e Porto Said con 2 passeggeri; i piroscafi inglesi „Pavia" cap. Jeffries da Liverpool e Venezia, „St. Bernard" cap. Morgan da Newport News; il piroscafo a. u. „Buda" da Marsiglia e scali, e i velieri italiani „Pietro B." cap. Gallo da Cagliari carico di vino, „Concezione Immacolata" cap. Z. Florentino da Orano e Pirano con carico di crine vegetale.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" per Cattaro, „Flora" per Corfù scali e Costanza; i piroscafi a. u. „Biokovo" per Metcovich; „Vila" per Cattaro, „Albania" per Risano, „Sebenico" per Sebenico; il piroscafo inglese „Flaminian" per Liverpool; e il piroscafo italiano „Bulgaria" per Costantinopoli.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Miramar" proveniente da Odessa arrivò ieri a Rotterdam dopo una burrascosa traversata oceanica, il „Gundulich" arrivò a Cardiff l'11 da Bordeaux, l'„Attila" arrivò a Marsiglia il 12 da Nicolajeff, l'„Istok" proveniente da Braila passò i Dardanelli diretto a Marsiglia, il „Recina" proveniente da Samarang passò Perim diretto a Delaware, il „Triglav" passò i Dardanelli diretto a Marsiglia.

Sinistri marittimi. — Un naufragio nel canale di Bristol. — Il racconto di un naufrago. Il piroscafo *City of Wien* di Dublino, diretto a Rotterdam, con carico di carbone, fu investito mercoledì passato, nel canale di Bristol, da un bastimento rimasto ignoto, e colò a picco. Il solo superstite che si conosca venne tratto a terra a Mount's Bay giovedì sera in miserevole stato dal piroscafo *Garnett* di Dundee. Si chiama Otto Trink, è tedesco ed era fuochista a bordo della *City of Wien*. Egli narra:

Eravamo nelle acque del canale di Bristol, quando, ad un tratto, verso sera, fummo sorpresi da un terribile colpo di vento che spostò tutto il nostro carico di carbone sul fianco sinistro del bastimento. La *City of Wien*, quindi, tutta pendente a sinistra, a mala pena poteva essere governata, e si trovava in istato da non poter reggere alla tempesta. In completa balìa delle onde furiose, scosse continue e terribili la minacciavano e sconquassavano. Vere montagne d'acqua si riversavano sul ponte spazzando via tutto quanto vi si trovava.

L'acqua, oltre a ciò, per i boccaporti si precipitava sotto coperta, s'infiltrava ovunque; le macchine erano allagate e non potevano funzionare.

Il mattino del mercoledì, verso le tre, anche i fuochi si spensero. A quell'ora, mentre tentavo ancora di riattizzarli, e stavo gittando una palata di carbone nei fornelli, un urto terribile scosse la nave da prua a poppa e fui scaraventato contro le pareti rimanendo quasi privo di sensi. Poco dopo udii la voce del capitano che chiamava tutti sopra coperta. La notte era rischiarata da uno splendido chiaro di luna, ma il vento continuava a soffiare fortissimo ed i cavalloni non accennavano a scemare.

Mi accorsi allora che il bastimento stava affondando, e tentai discendere per veder di salvare qualche mio vestiario ed un centinaio di lire che avevo nascoste nella branda. Ma il capitano me lo impedì.

La *City of Wien*, infatti, colava a picco rapidamente. La prima scialuppa lanciata fu tosto rovesciata e fatta in mille pezzi. Una seconda imbarcazione venne posta in mare, ma anche questa non ebbe buona sorte: un'ondata enorme la capovolse e disperse l'equipaggio che vi si era raccolto. Molti, fra cui il capitano, scomparvero.

Io potei aggrapparmi alla chiglia della scialuppa e mi riuscì anche di trarvi qualcun altro. Appresi allora da un compagno che eravamo stati investiti da un piroscafo inglese. Ciò aveva determinato la catastrofe. Per quanto però mi guardassi intorno, non mi fu dato di vedere alcuna traccia dell'altro bastimento!

Le onde intanto continuavano furiose. Non potevamo tenerci appigliati a quella reliquia di naufragio che a prezzo di lotte incessanti.

Un marinaio, dopo qualche tempo, soccombette; un altro diventò pazzo. Egli incominciò ad accusarmi di essere stato io la causa del naufragio; si rivolse esasperato contro di me e riuscì fino a strapparmi dalla scialuppa. Con inauditi sforzi potei riaggrapparmivi, ma il povero pazzo, emettendo orribili grida, fu travolto in un gorgo.

Io non potevo più reggere; le mie mani, indolenzite, non erano più in grado di afferrare nulla, e per ore ed ore fui costretto ad aiutarmi coi gomiti e coi ginocchi. Parecchie navi mi passarono vicino ed una di queste a meno di cinquanta metri. Feci dei segnali, chiamai disperatamente. Udii rispondermi dal ponte che non mi si poteva rendere aiuto alcuno, ed il bastimento, simile ad un vascello fantasma, dileguò nella notte.

Quando fui raccolto dal *Garnett* avevo perduto ogni speranza. Ero stato strappato dalla scialuppa centinaia di volte; quello che soffersi, mente umana non lo può immaginare!

★

— Il piroscafo a.-u. „Adriatico" di Lussinpiccolo che il 13 corr. venne urtato dal piroscafo „Pavia" (inglese), mentre si ormeggiavano alla Marittima a Venezia, riportò dei danni valutati circa mille lire. Ieri stesso, dall'ufficiale signor Petit di quella capitaneria di porto, la vertenza fu amichevolmente appianata.

— Il piroscafo „Quarnero" di Lussinpiccolo, proveniente da Bordeaux, il 10 corr. entrando nel dock di Barry, urtò contro la banchina e riportò danni alle opere in legno.

Bastimenti incontrati. Il capitano del piroscafo germanico „Principessa Irene", arrivato a Genova il 13, riferisce che il 10 corr. incontrò, diretto all'Est, il bark italiano „Carlo", e in lat. 36° 54' nord e long. 1° 46' ovest, il bark inglese P. J. L. W., che si dirigeva verso l'ovest.

— Dal piroscafo „Pera", arrivato ad Amburgo, fu incontrato il bark italiano „Nuova York", diretto a levante in lat. 42° nord e long. 30 ovest.

— Dal piroscafo „Donewell", arrivato a Genova da Manchester, il 9 corr. fu incontrato in lat. 39° 10' nord e long. 0° 44' est il bark italiano R. O. I. C. A bordo dei suddetti navigli tutto bene.

Noleggi. Il piroscafo inglese „Ben Voirlich" fu noleggiato il 13 corr. a Poti per Trieste a 15 franchi e 25.

Da Baltimora, e Newport News fu noleggiato il piroscafo italiano „Vincenzo", a 17/6 per il ponente d'Italia.

Il sale per il consumo domestico nell'Istria.

Il Bollettino delle leggi e delle ordinanze provinciali, pubblicato ieri, contiene una ordinanza luogotenenziale concernente la distribuzione, la consegna e il ritiro del sale destinato al consumo domestico per la popolazione dell'Istria e delle isole del Quarnero.

Secondo le nuove disposizioni verrà consegnato alla popolazione a prezzo di favore il sale necessario all'uso domestico in ragione di 6·72 chilogrammi all'anno per persona, comprendendosi nella popolazione non solo le persone indigene stabilmente presenti, ma anche quelle che sono assenti temporaneamente, sulla base del censimento generale. Se la popolazione di un Comune locale aumenta dall'ultimo censimento, si può chiedere che venga accordato il necessario aumento di sale.

Il sale verrà fornito dai magazzini di Capodistria, Pirano, Volosca e Trieste a seconda della vicinanza, delle vie e dei mezzi di comunicazione.

In seguito a domanda, l'Autorità finanziaria di prima istanza concederà ai Comuni, che il sale assegnato in ragione del numero delle persone sia ritirato in forza di convenzione contrattuale da uno o più rivenditori. Non potranno venir incaricate della rivendita del sale persone che si trovino in inquisizione per contrabbando o grave contravvenzione di finanza o ne sieno state condannate o prosciolte solo per mancanza di prove legali.

Il sale per l'uso domestico a prezzo di eccezione può essere consumato solo a scopi di economia domestica nella famiglia della persona che vi ha diritto. Soggiace pertanto alla sanzione del codice penale di finanza l'impiego di questo sale ad un altro scopo, in ispecie alla preparazione di articoli destinati alla vendita (commercio), e la cessione di questo sale, oppure delle legittimazioni per ritirarlo, a terzi.

15 novembre.

Da PISINO.

Una vittoria a Draguccio. Una agitazione sfrenata, suscitata ad arte da un prete e un maestro politicanti, tentavano di togliere al legittimo possesso nazionale nostro l'amministrazione di questo Comune censuario. Le agitazioni si spuntarono però nel fermo patriottismo e nella ammirabile unione dei terrazzani di Draguccio e di Grimalda, sì che ieri nelle elezioni per la rinnovazione del Consiglio d'amministrazione riuscirono eletti ad unanimità di voti a membri del Consiglio i seguenti nostri aderenti:

per il I corpo a membri i signori, Pietro Blasevich, Silvestro Crivicich, Giovanni Zernelli, Pietro Matcovich, Vincenzo Matcovich, Matteo Flego; a sostituti: Giovanni Dussich, Valentino Cech, Giovanni Gregorich, per il II Corpo a membri i signori: Giovanni Crivicich, Giovanni Blassevich, Francesco Sestan, Giovanni Giurada, Giovanni Sestan, Matteo Iuricich; a sostituti: Antonio Zanelli, Giovanni Matcovich, Pietro Sterpin.

Il parroco di Grimalda venuto nella sede elettorale con alcuni elettori fuorviati, non ebbe neanche il corraggio di farli votare. La vittoria comunale di Draguccio è anche buona promessa per le elezioni politiche imminenti.

Prima pietra. Stamane, alle ore 8, in forma modestissima, presenti il direttore del Ginnasio provinciale prof. Mitis, il preside del Consiglio d'amministrazione avv. Costantini, alcuni consiglieri ed una cinquantina di spettatori, fu posta la prima pietra dell'edifizio che dovrà essere sede del Ginnasio provinciale italiano.

Il catechista del Ginnasio, don Valeriano Monti, compì le cerimonie rituali, e dato il colpo tradizionale alla prima pietra, venne collocato in apposita nicchia un astuccio di piombo contenente diverse monete, dono dell'impresario, ed una pergamena, elegante lavoro calligrafico del prof. Moro dello stesso Ginnasio, con la seguente iscrizione:

ADDÌ 15 NOVEMBRE 1900
IN NOME DELLA CITTÀ DI PISINO
FU POSTA LA PRIMA PIETRA
DI
QUESTO GINNASIO
A DIFESA
DELLA DOLCE ITALIANA FAVELLA
Dott. C. Costantini
preside del Consiglio d'amministrazione.

Si spera che i lavori procederanno alacremente e che da qui a un anno si potrà festeggiare degnamente l'inaugurazione dell'edificio che il patriottismo dei cittadini di Pisino dona alla patria.

Da GORIZIA.

Per una chiesa. Il ministero del culto e dell'istruzione ha comunicato alla Commissione centrale per i monumenti storici ed artistici in Vienna di aver approvata l'assunzione della spesa di 2450 corone per le riparazioni occorrenti alla chiesa filiale di Sutta a carico del fondo di religione.

L'esazione dei dazi. Il sig. Poma ci prega di rilevare che il Consorzio non cedette a lui l'esazione dei dazi aggiudicatigli dalla Giunta, ma al Comune.

Da FIUME.

Teatro Comunale. *(per telegrafo).* Ottimo successo ottenne stasera la *Sonnambula*, al Comunale, affollato. La signora Rascke-Lucignani fu festeggiatissima. Venne ripetutamente evocata al proscenio. Egregiamente il tenore Gennari. Bene il basso Sabellico.

Da CATTARO.

Cose d'arte. Alla commissione centrale per i monumenti storici ed artistici in Vienna fu comunicato che nel duomo di S. Trifone, trasportando il sarcofago del vescovo Visanti (XVI secolo), che era immurato al lato destro dell'abside centrale, fu scoperto un frammento ben conservato di un affresco bizantino, del secolo XII. La commissione ha raccomandato di porre speciale attenzione ad altre simili scoperte nella predetta chiesa.

SCIARADA.

Domando ad un *intero:*
«Fammi il piacere, orsù,
Dove dimori tu?»
«Quattro passi più in giù,
Là *secondo primiero.*
Elios

Spiegazione del giuoco precedente
Gi-ardi-NO

PROTOCOLLAZIONI
presso l'i. r. Tribunale Commerciale Marittimo

Presso la ditta singola *Francesco Mainardis* si protocolla che il proprietario Francesco Mainardis è morto addì 23 agosto 1900, che eredi dichiarati dello stesso sono Angiolina ed Antonia Mainardis per $^2/_8$ parti per ciascuna e Maria ved. Mainardis nata Ganzer per $^4/_8$ parti e che in pendenza della ventilazione la ditta viene rappresentata da Maria ved. Mainardis nata Ganzer.

— Protocollazione della ditta singola *Vincenzo Cincinelli* con la sede in Trieste. Proprietario è Vincenzo Cincinelli, commerciante in Trieste con commercio in vini italiani.

— Presso la ditta singola *L. Buchreiner* si protocolla l'istitore Oscarre Schiavon.

— Protocollazione della ditta singola *E. Deveglia* con la sede in Trieste. Proprietaria è Elisa Deveglia commerciante in manifatture in Trieste. Istitore è Vincenzo Deveglia.

— Presso la ditta singola *Figli di Leop. Hilleprand* si rettifica la ragione della ditta in Figli di Leop. Hillebrand. Si rettifica il nome del proprietario Emilio Hilleprand in Emilio Hillebrand.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 15. novembre, N. 222.

Aste. Giud. distr. Dignano - 20 dicembre incanto di $^1/_4$ ind. dei c. t. 1 3 incl. 20 della p. t. 37 di Carnizza, $^1/_6$ ind. del c. t. u. della p. t. 458 di Carnizza, $^1/_6$ ind. del c. t. u. della p. t. 221 di Carnizza. Stima cor. 3595.64.

— Giud. distr. Albona - Ist. dell'Istituto di credito fondiario pel Margraviato d'Istria, 1 dicembre incanto delle tenute cost. i c. t. 1 4 7 9 13 15 16 17 18 e 19 della p. t. 140, i c. t. 1 incl. 18 della p. t. 177, i c. t. 1 2 3 4 e 7 della p. t. 178 e il c. t. u. della p. t. 18, tutte di S. Domenica, in 13 lotti. Stima cor. 6621.23.

— Ist. di Giov. Maria Tonetti fu Pietro, 12 dicembre incanto di una quarta parte ind. dell'u. c. t. della p. t. 438 di Coppich e dell'intero u. c. t. della p. t. 446 di Ceppich di ragione di Giuseppe Pavichievaz ora defunto. Stima corone 65.91.

— Ist. di Giov. Maria Tonetti fu Pietro, 12 dicembre incanto di una quarta parte ind. delle tenute cost. l'u. c. t. della p. t. 438 di Ceppich e delle intere tenute costituenti il c. t. u. della p. t. 437 di Ceppich di ragione di Giuseppe Luxich di (ora fu) Giovanni. Stima cor. 194.25.

— Ist. di Giov. Maria Tonetti fu Pietro, 12 dicembre incanto delle tenute cost. l'u. c. t. della p. t. 422 del libro fondiario di Ceppich e di una metà ind. delle tenute cost. l'u. c. della della p. t. 423 del libro fond. di Ceppich di ragione di Antonio Fonovich fu Antonio. Stima cor. 158.28.

BORSE E MERCATI.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 15 Novembre. La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 207.50, Rubli 216.65, Rendita italiana 94.75. (La Chiusa precedente notava: 208.50, 216.30, 94.75). La Borsa di Milano segnava in chiusa: Cambio 105.77, Rendita 100.22, Meridionali 703.50, Mediterr. 523.50. (La chiusa precedente segnava: 105.75, 100.22, 703.50, 523.50). — Parigi: Apertura dell'Italiana 94.70, poi 94.95 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.55, Italiana 94.90, Spagnuola 68.95, Banche ottomane 531.—, Lotti turchi 111.25. (La chiusa precedente notava: 100.60, 94.62, 68.92, 533.—, 111.—).

Parigi corsi per fine.

Qui Rendita italiana da 92.70 a 93.10, Credit da 662.— a 664.—.

Listino. Napoleoni da 19.20 a 19.24, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.03 a 24.10, Londra 240.45 a 240.90, Francia 95.75 a 96.—, Italia 90.50 a 90.80, Banconote italiane 90.50 a 90.80, Germania 117.55 a 117.85, Banconote germaniche 117.55 a 117.85, Rend. austr. carta 98.— a 98.35 Rendita ungherese in Corone da 90.25 a 90.50, Credit 681.— a 684.—, Italiana 92.80 a 93.15, Staatsbahn 659.— a 660.—, Lombardo 113.— a 115.—, Lotti turchi 105.50 a 107.—.

Le miniere carbonifere della Dalmazia. Nel *Piccolo della sera* di ieri riproducemmo, sotto questo titolo, un'informazione del *N. W. Tagblatt*, secondo cui la filiale di Trieste della «Banca Union» e la ditta Fratelli Brunner avrebbero acquistato le miniere di Monteprominа in Dalmazia. Attinte informazioni a fonte competente, ci risulta che la notizia è priva di ogni fondamento.

Parigi 15. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 100.55, Rendita italiana 5% 94.90, Rendita spagnuola esterna 68.95, Azioni Banca ottomana 531.—.

Parigi 15. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.52, Cambio Londra 251.05, Egiziane 105.05, Rendita austriaca in oro 97.60, Rendita ungherese in oro 4% 98.50, Länderbank —.—, Lotti turchi 111.25, Banca di Parigi 1081.—, Azioni Meridionali italiane 665.— irreg.

Berlino 15. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 180.—, Deut. Bank 195.12, Handls —.—, Laura 212.—, Bochumer 192.90, Dortmunder 91.75, Gelsen 191.—, Harpener 181.—, Hibernia 203.—, Consolidation 354.—, B.ca Russa —.—, Credit 207.50, Staatsbahn 141.—, Italiano 94.75, Merid. 131.75, Mediterranne 98.75, Internat. —.—.

Caffè. *Amburgo* 15. (Chiusa). Santos good average per decembre 35.—, per marzo 36.—, per maggio 36.50, per settembre 37.25. Denaro.

Amburgo 15. Rio ordinario loco 36—37, reale loco 38—39, buono loco 40—42.

Rio Janeiro 15. — Ragguaglio settimanale: Importazione settimanale di caffè a Rio sacchi 64000, Deposito a Rio sacchi 300000, Nuove caricazioni: per gli Stati Uniti sacchi 50000, per Amburgo sacchi 8000, per Trieste sacchi 2000, per il rimanente d'Europa sacchi ——. Prezzo del first-ordin. p. 50$^2/_4$ kg. c. f. sc. 39 d. 9. Tendenza a Rio calma. Cambio su Londra d. 10$^7/_8$.

Importazione settimanale di caffè a Santos, sacchi 230000, Deposito sacchi 1160000, Caricazioni da Santos: pergli StatiUniti sacchi 190000, per Amburgo sacchi 14000, per Trieste sacchi 2000, pel rimanente d'Europa sacchi 24000, Vendite fatte a Santos sacchi ——. Prezzo p. good average p. 50$^2/_4$ kg. c. f. sc. 37 d. 6 Tendenza a Santos calma.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets — Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 15000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Novembre 5$^{11}/_{64}$ Novembre-Decembre 5$^{11}/_{64}$ Decembre-Gennaio 5$^{11}/_{64}$ Gennaio-Febbraio 5$^{10}/_{64}$ Febbraio-Marzo 5$^{11}/_{64}$ Marzo-Aprile 5$^{9}/_{64}$ Aprile-Maggio 5$^{7}/_{64}$ Maggio-Giugno 5$^{7}/_{64}$ Giugno-Luglio 5$^{5}/_{64}$ Luglio-Agosto 5$^{5}/_{64}$ Agosto-Settem. 5$^{1}/_{64}$.

Petrolio. *Brema* 15. Loco 6.80.

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 75.50, per dicembre 75.75, quattro primi mesi 75.—, quattro mesi da maggio 72.50. ced.te

Segala. *Parigi* 15. Mese corrente 15.25, per dicem. 15.25, quattro primi mesi 15.50, quattro mesi da marzo 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 15. Mese corr.te 20.15, p. dicem. 20.55, quattro primi mesi 21.35, quattro mesi da marzo 21.50. fermo

Farina. *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.10, per dicembre 26.50, quattro primi mesi 27.35, quattro mesi da marzo 27.90. fermo

Spirito. *Parigi* 15. Per mese corrente 32.50, per dicembre 32.75, quattro primi mesi 33.—, quattro mesi da maggio 33.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 15. Greggio 88° brutto 27.—, greggio oltre 90° brutto 28.— calmo, bianco per mese corrente 28.50—, per dicembre 28.75— staz.o, quattro primi mesi 29.37$^1/_2$, quattro mesi da marzo 29.37$^1/_2$. Raff. 102.50 a 102.—

Amburgo 15. (Chiusa). Per novembre 9.67, per dicembre 9.70, per gennaio 9.77, marzo 9.90, maggio 10.—, agosto 10.22. staz.o

Londra 15. Java a so. 12.9—, Rape greggio a scell. 9.$^{3}/_{16}$ calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 novembre 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Prazattus	17	Caricazione
3	Bulgaria	15	»
6			
9	Semiramis	21	Scaricazione
12 a			
12 b			
13 a	Ariete	16	Caricazione
13 b			
14	Moravia	19	Scaricazione
17	Pavia	19	»
21	Maria B.	17	Caricazione
22	Buda	16	Scaricazione
24	Samos	17	Caricazione
Molo I			
»			
Molo II	Augustine	15	»
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

COMUNICATI*)

EDITTO D'INCANTO.

In seguito a conchiuso 6 Novembre 1900 numero d'affari E. 1064/2 nel giorno 28 Novembre 1900, alle ore 9 ant. in Abbazia „Villa Aïda" si procede alla vendita per pubblico incanto di diversi mobili (uso Villa).

Gli oggetti possono essere ispezionati li 26 e 27 Novembre 1900 nel tempo fra le 9-10 ant. in Abbazia.

I. r. Giudizio distrettuale di Volosca
Sezione IV, li 6 Novembre 1900.

Kleinoscheg Goldmarke
il miglior champagne

Errata-corrige.

Nell'avviso mortuario della defunta sig.a **Giuseppina ved. Cesare**, fra i nomi delle nuore leggasi **Silvira**, anzichè Silvia.

TERESA TENZE

d'anni 72, spirava ieri alle ore 3$^1/_4$ pom., dopo brevissime sofferenze.

I dolenti figli dànno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà oggi alle 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 9 di via Commerciale.

Il presente serve quale partecipazione diretta Impresa CAPELLAN, Corso 41.

NINA WILLHEIM
nata VENTURA

spirò ieri alle 2 pom., dopo lunghissima malattia.

Il desolatissimo marito **Enrico**, la figlia **Adele**, le figliastre, le sorelle e gli altri congiunti, dànno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà oggi alle 2$^3/_4$ pom.

Trieste, 16 Novembre 1900.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prestaservizi. Piazza Legna 11, III destra. 537

Ricercasi domestica 16—17 anni tedesca presso buona piccola famiglia. Belvedere 23 A, I. 521

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture. — Indirizzo al Piccolo. 499

Ricercasi lavorante calzolaio capace. Via Nuova N. 3. 582

Cercasi donna servizio media età per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 597

Ricercansi mezzo lavorante bandaio nonchè ragazzo apprendista. Linassi, Caserma 7. 552

Ricercansi garzoni pittori con paga. Indirizzo al Piccolo. 593

Ricercasi ragazza pulita per servizio tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 8809

Ricercasi abile prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 603

Ricercansi ragazzo e ragazza apprendisti, per negozio fiori. Furlani, Acquedotto. 593

Primaria ditta ricerca prontamente giovane, bella calligrafia, conoscenza lingua italiana, tedesca, possibilmente serbo-croata. Offerte Piccolo «4». 588

Giovane fabbro meccanico, ricercasi per stabile occupazione a Barcola. Offerte sub «A. S.» al Piccolo. 600

Portinai marito e moglie, senza figli, ricercansi Indirizzo al Piccolo. 602

Perfetto corrispondente tedesco-italiano, contabile, conosce francese, offresi pomeriggio. Gentili offerte «Wood» Piccolo. 547

Praticante con bella calligrafia ricercato verso piccola paga per azienda importante. Offerte scritte al Piccolo sub «G. T. G». 551

Macchinista per lavori fini cromolitografici troverebbe occupazione presso V. Stranschi. 562

Praticante tedesco con bella calligrafia ricercasi. Offerte «Agrumi» Piccolo 592

Sarta donna, ricerca mezza lavorante garzona con paga. Acque 7 II sinistra. 577

Donna sana robusta allatterebbe bambino durante giorno. Indirizzo Piccolo. 590

Giovane esperto, buona famiglia, finora praticante, cerca migliorare posizione, possibilmente sottomagazziniere. Gentili offerte «Perseveranza» Piccolo. 589

Drogheria. Giovane di buona famiglia, conosce italiano tedesco, cerca posto in una Casa di droghe, oppure nello scrittoio di qualche drogheria. Offerte sub «Cauzione» Piccolo. 598

Riscuotitori bene raccomandati e muniti di cauzione, vengono ricercati da primaria ditta per la provincia. Preferiti quelli che conoscono oltre la lingua italiana anche la tedesca e slava. Offerte all'Amministrazione sub «R. 2». 448

Fatturista, uomo attempato con buoni attestati, cerca posto, pretese modeste, offerte al Piccolo sub fatturista. 387

Offresi giovane ventenne cocchiere quale facchino pratico bottaio, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 533

Giovane drogliere libero militare, cerca posto. Offerte pregasi dirigere sub «Droghiere 2» Piccolo. 581

Offresi signorina pratica venditrice. Scrivere sub «Abile» al Piccolo. 532

Giovane ventitreenne, ex-sottufficiale italiano, energico, attivo, già sottomagazziniere primaria casa coloniali, attualmente impiegato importante stabilimento, desidera migliorare posizione. Offerte «Capacità» Piccolo. 541

Giovane tedesco conoscendo italiano, abbastanza slavo cerca impiegarsi subito presso seria ditta. Offerte «V. L.» Piccolo. 8807

LUIGI GENTILLI

spirò stamane dopo breve malattia.

Il desolato figlio **Emilio** e la nuora **Elisa**, a nome pure degli altri parenti, dànno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Camposanto.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza, e dal gentile invio di fiori.

Impiegato primaria Ditta, disponendo otto ore giornaliere offresi corrispondente francese-italiano, amministratore, posto fiducia. Gentili offerte «Instancabile» Piccolo. 419

Giovane ventenne, pratico scrittolo, manipolazioni doganali, cerca impiego, miti pretese. Offerte «Volontà» Piccolo. 8805

ISTRUZIONE

Lezioni velocipede primo Velodromo triestino, via Fabbri. Abbonamento fior. 3 con custodia macchina. 3101

Maestra distinta lingua francese, impartisce lezioni sino alla perfezione, con metodo facilissimo, miti condizioni. Indirizzo Piccolo. 343

Studente assolto distinzione Reali italiane, darebbe lezione. Offerte sub «G. R.» Piccolo. 404

Calligrafia, corrispondenza, grammatica, conversazione italiano-tedesca, insegna Gmeinböck. Mercato vecchio 3. 567

Perfetta istruzione della danza, metodo facilissimo. Autorizzata scuola Chiozza 5. 524

Tedesco grammatica, conversazione, stenografia, corrisp. commerciale proprio metodo. Prezzo mite sotto «Impiegato» Piccolo. 530

Mandolino, zittera, chitarra apprendesi in tre mesi, via Nuova 37 II. 575

Lezioni di lingua latina, greca e italiana impartisce studente assolto. Indirizzo al Piccolo. 520

Ottimo Flautista impartirebbe lezioni Flauto, in lingua tedesca. Offerte sub «Wöcke» al Piccolo. 559

Autorizzata Scuola D'Aquino Insegnamento tutti balli moderni. Abbonamento alle dodici lezioni. Madonna mare 15. Incaricasi Direzione feste. 549

Signorina desidera conversazione tedesca con altra signorina. Offerte «Clara» al Piccolo. 544

Raccomandabile sezione adolescenti! perfetta istruzione di danza, venerdì-martedì ore 6. Autorizzato maestro, Giulio Morterra, Torrente 16. Adulti ore 8. 565

Adolescenti! Istruzione danza Martedì-Venerdì ore 6. Iscrizioni e abbonamenti giornalmente. Ore 8 adulti, Chiozza 5, Pietro Modugno. 524

AFFITTANZE

Ricercansi quattro stanze ammobiliate con servizio e costo, oppure un quartiere ammobiliato di quattro stanze, un camerino e cucina per tre a sei mesi. Offerte «S.» Piccolo. 327

Signore cerca stanza ammobiliata, vicinanze palazzo Poste, preferibile ingresso libero, eventualmente anche costo. Offerte al Piccolo sub «Gorizia». 384

Giovane decente cerca stanza ammobiliata con costo presso famiglia distinta. Offerte al Piccolo sub «Tedesco». 538

Signore cerca stanza vuota possibilmente ingresso libero, centrica posizione. Offerte sub «Giulia» al Piccolo. 558

Ricercasi stanza ammobiliata con costo presso distinta famiglia per signorina che si reca a Trieste a scopo di studio. Offerte al Piccolo sub «A. B. 1200». 574

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 17, I. 548

Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 3, terzo. 546

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero volendo costo. S. Francesco 5. 588

Affittasi camera ammobiliata, comodo cucina, Monache 6 IV. 590

Affittasi quartiere tre stanze due camerini cucina. — Rivolgersi magazzino via Nuova 1. 587

Affittansi quartieri camera cucina stabile nuovo. Riborgo 10, III piano, mediatore. 595

Affittasi camera bene ammobiliata, volendo costo. Salita Gretta 6 p. I. 487

Affittasi camera bene ammobiliata. Via Ireneo 3, I, porta 6. 527

Affittasi stanzetta ammobiliata fior. 6 mensili, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 517

Affittasi stanza ammobiliata con costo. Piazza Borsa 6, porta 11. 8806

D'affittare quartiere, sette stanze, cucina, vista sul mare. Via Forni 3. 470

D'affittare una stanza ammobiliata via Leo N. 9, I piano. 560

Centro II, due belle stanze vuote affittansi. Indirizzo al Piccolo. 603

Centro, magazzino con volto, prontamente affittasi. Indirizzo al Piccolo. 539

Prontamente affittasi bellissima stanza grande vuota, Corso. Indirizzo Piccolo. 425

Elegante stanza ammobiliata, attigua piccola, stufa, secondo piano centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 529

Distinta famiglia affitta stanza costo eventualmente camerino. Madonna mare 3, II. 8792

Bellissimo quartiere 4 stanze, 2 camerini, cucina, acqua e gas. Acquedotto N. 11 affittasi 24 dicembre o più tardi. 349

Quartiere affittasi prontamente. Rivolgersi via S. Francesco 16 B portinaio. 156

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi cassaforte. Indirizzo al Piccolo. 571

Cassa da orologio regolatore piccolo, usata cercasi. Indirizzo al Piccolo. 531

Condutture (tubi, usate ed accessori ricercansi. Offerte Piccolo sub «Gas». 580

Ricercasi da 40 a 60 metri tubi di ferro dello spessore da 1 oncia a 1 1/4. Indirizzo al Piccolo. 563

Ricercansi seggiolone patent e soprabito usati, misura grande. Offerte sub «R. P. 100» al Piccolo. 8811

Da vendere un pianoforte a coda, buon prezzo. Belvedere 31, portinaia. 8819

Da vendere una macchina nuova per vendita (girovaga) di luganighe. Via Riborgo 27, frittolino. 557

Vendonsi cappotto lusso nuovo per signore, altri vestiti, esclusi rivenditori. S.ta Caterina 9, II. 523

Vendesi armadio da cucina. Indirizzo al Piccolo. 594

Vendesi botteghino ogni comodità smercio continuato, motivo onorato. Zanier, Caffè Armonia. 578

Vendesi macchina Singer con garanzia f. 23. Indirizzo al Piccolo. 584

Vendonsi bellissimi quadri ad olio bravi autori. Indirizzo Piccolo. 569

Vendesi negozio olio bene avviato centrica posizione. Rivolgersi via Foscolo 2. 561

Vendesi vino moscato eccellente, istriano, da bottiglia, fior. uno il litro. Offerte Piccolo sub «istriano». 555

Vendo diverse stanze complete assortite, cambiando con mobili usati. — Chiozza 6, porta 8. 570

Vendonsi letti, elastici, materassi crine animale completi, chiffounier, divanetto fantasia, libreria opaca, divano galleria con tappeto turco, tavolo crocera noce americana. — Chiozza 6, porta 8. 570

Vendonsi prontamente tappeti turchi a prezzi di occasione. Rivolgersi tappezziere Lodovico Asquini, via Forni 26. 455

Casseforti garantite contro fuoco, iscasso, prezzi mitissimi, pagamenti anche rateali. Riva Pescatori 1, porta 2. 536

Vendesi bicicletta Rambler, fusto alto, usata, perfetta. Indirizzo al Piccolo. 8812

Fotografia macchina obbiettivo diaframmi 13, accessori, vendesi. Indirizzo Piccolo. 576

Lettiera grande da bambino sano, tappeto cocco per corridoio, mantello d'inverno per signori vendonsi. Indirizzo Piccolo. 598

Skunks mantellina e manicotto vendonsi fiorini 80. Indirizzo al Piccolo. 535

Bicicletta Diana 1899, bassa, costò fiorini 220, adoperata poche volte vendesi tutti requisiti metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 550

Avendo acquistato intero magazzino mobili da ditta cessata, vendo diverse stanze letto, pranzo, nonchè mobili sciolti assortiti, prezzi eccezionali, pronta cassa, come pure pagamento rateale senza nessuno aumento. Visitare qualunque ora per persuadersi. Chiozza 6, porta 8. 570

Occasione per sposi, stupenda stanza letto completa, stanza pranzo con divano galleria, cucina completa, due tappeti finissimi, lampada appendere. Chiozza 6, porta 8. 570

Cassaforte corazzata nuova pesa 600 chilogr. garantita contro fuoco e scassino, serratura protektor, con tesoro e cassettino, vendesi causa mancanza di spazio. — Piazza S. Giovanni N. 5, Bednaz. 566

Diverse zittere usate, ancora in buono stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 518

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

E' stato smarrito nella via delle Poste un piccolo libretto (Notes) d'indirizzi, di pelle nera cogli orli rossi. Il trovatore è pregato di portarlo - verso mancia - al Consolato inglese, via del Teatro N. 3 p. I. 522

Smarrito anello matrimoniale con iniziali N. F. data 24.11.94. Riportando, mancia equivalente valore. Indirizzo Piccolo. 543

Loden lasciato in locale, conduttore manderà indirizzo al Piccolo «Loden». 542

Brillante sciolto smarrito dalla via Ponterosso alla via Acquo. Generosa mancia all'onesto trovatore. Indirizzo Piccolo. 540

DIVERSI

16 Novembre! Rammenti questa data! Non mi fu possibile scrivere come indicatomi, attendo ansiosamente per poterti parlare, comprendi? Saluti cordiali. 572

Quadro, Pensieroso mancanza tue notizie, forse ammalata? Sempre a te. Specchio. 573

Nanno, Attendo fine mese tue nuove, sto bene; affettuosi saluti. 583

431. L'espressione era diretta a me; ti vidi benissimo; e malgrado, che non fui corrisposto, t'amerò sempre! Malita. 591

Torino, Non angustiarti, prossima giornata forse impossibile anche a me. 596

8000 corone ricercansi per primaria intavolazione. Offerte sub «Sicuro» al Piccolo. 128

Sensale mutuo 500 fiorini ricercasi, buon interesse. Offerte «Segretezza» Piccolo. 585

Sarta abilissima raccomandasi per lavoro, prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 491

Giardinetto Acquedotto. Saloni separati per divertimenti sociali; pranzi, cene, a prezzi modicissimi. Bellissimo giuoco birilli; ogni domenica e festa concerto militare. 454

Lavatevi e lavate con l'I. R. Patentata Sabbia sapone Sonnauer e Vi preserverete da molte malattie. Primari negozi Commestibili, Drogherie, Profumerie, Farmacie, la vendono. Eugenio Jurcev, depositario. 459

Raccomandabile servitore tedesco, con ottimo attestato che servì presso un colonnello cerca posto qui o fuori. Agenzia Zeidler, via Cassa Risparmio 3. 8803

Hawelock (loden) uomo, donna, fanciulli e fanciulle, colossale assortimento. Barriera 15. 601

Tappezziere piazza Piccola dietro il Municipio assume ordinazioni, riparazioni, mitissimi prezzi. 553

Ombrelli seta inglese pezzo fiorini 2.60. Stoffa loden tirolese in tutti i colori fior. 2.60, per signore fiorini 1.15. E Rottemberg, via Caserma 1, I piano. 593

Fiori e piume, vendita via Artisti 8, Laita. 4262

Macelleria Gallo, piazza Barbacan. Trippe deppion a 36, Dindi a taglio 52—56. 274

Trieste Il Rimedio contro i reumatismi preparato dai farmacisti R. e G. Godina - farmacia alla Madonna della Salute - via S. Giacomo in Monte N. 7, trovasi in tutte le farmacie. Prezzo di una bottiglia cor. due. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette, verso rivalsa, o previo invio di cor. 7.20. 4698

Trentino Il Rimedio Godina contro i reumatismi trovasi nella farmacia Zamboni-Spiazzo. 4696

Gorizia Il Rimedio Godina contro i reumatismi trovasi nella farmacia Cristofoletti. 4696

Fiume Il Rimedio Godina contro i reumatismi trovasi nella farmacia Prodam. 4696

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 4657

Capelli grigi. Tintura ristoratrice, innocua, ridona colore naturale. Farmacia Ciboi (Lussinpiccolo) (Trieste): Farmacie Zanetti, Picciola, Serravallo, (Fiume) Catti, Prodam. 5633

O., O... Opollo soldi trenta, Istria trentadue, Marsala, Wermouth, Trappa ottanta, Rhum uno. Jurcev, Cavana 11. 460

Macelleria Polacco via Torrente, vitello giornalmente fresco 40, 48, 56. Dindi 52, 64. 534

Denti bianchi, sani, unica polvere dentifricia, Acqua odontalgica. — Farmacia Rovis. 4409

Domandate sempre vino ferruginoso del farmacista Piccoli in Lubiana ed avrete un rimedio veramente efficace. 30121

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8679

Signori!

1 COLLETTO a 4 doppi, in tutte le qualità, ultima moda, **14 soldi**. Prego di provare soltanto con un pezzo.

Eleganti **Impermeabili e Waterproof a fior. 16.**

E. ROTTENBERG
Salone mode per signori - Via Caserma N. 1, I p.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.

PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni „ „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 4½%. — Taglliandi, Effetti estratti ed Assegni Ipotecari (saline), tasso da convenirsi.

ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 2000, 5%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.

MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.

ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti, in base ad apposita tariffa. Trieste 6 Febbraio 1900.

CIOCCOLATA LEJET
garantita pura soltanto se in pacchetti originali. Rifiutare i rottami.